



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/09/2024

Verbale numero 44

COPIA

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di settembre alle ore 20.02, ed in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, in prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, su numero 12, assegnati e in carica, risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

AMATUCCI ANNUNZIO

Sindaco

LUCIDI ALESSANDRA

Consigliere

MECO GIUSEPPE

Consigliere

DE SANTIS MANOLA

Consigliere

DI SABATINO GARBATI MIRKO

Consigliere

TALVACCHIA SIRIO

Consigliere

DI PIETRO LUCREZIA

Consigliere

D'ANTONIO GIANLUCA

Consigliere

RONCACE' SARA

Consigliere

FORLINI ALESSANDRO

Consigliere

SCARPANTONII SILVIA

Consigliere

MEDORI LUIGINO

Consigliere

GIOVANNINI SIMONA

Consigliere

Totale presenti n.13 e assenti n. 0

Il Presidente **Annunzio Amatu**cci nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa CAPASSO PINA**, incaricato della redazione del verbale.

Immediatamente eseguibile

S

Illustra la proposta l'Assessore Vice - Sindaco. Dopo aver ripercorso l'iter procedurale evidenzia i contenuti che deve presentare il bilancio consolidato, quale strumento per conoscere le consistenze patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo di Amministrazione Pubblica. Continua, precisando che il punto di partenza è l'individuazione del perimetro di consolidamento, utile alla redazione del bilancio, perché deve analizzare i dati contabili dei soggetti inclusi nel Gap, tenendo conto delle percentuali di partecipazione. Analizza il parere di revisione e soprattutto il suo connotato Non favorevole, marcando il fatto che, comunque, si tratta di critiche concernenti profili giuridici ed astratti e non anche aspetti contabili e che comunque la proposta è accompagnata dai pareri favorevoli dei Responsabili competenti;

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi - è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017"

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 12/08/2024 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2023	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
GAL TERREVERDI TERAMANE	01975110675	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	1,6600%	2023	Proporzionale
Ruzzo Reti spa	01522960671	SOCIETA' PERAZIONI	2,2700%	2023	Proporzionale
FARMACIA COMUNALE SANTEGIDIO SPA	01491560676	SOCIETA' PERAZIONI	47,0000%	2023	Proporzionale

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/05/2024 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, che comprende altresì lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti:

- Verbale di assemblea ordinaria del 23/04/2024 Farmacia Comunale Sant'Egidio S.P.A.;
- Verbale di assemblea dei soci del 29/04/2024 GAL Terreverdi Teramane Soc. Consortile Cooperativa a.r.l.;
- Verbale di assemblea dei soci del 05/07/2024 Ruzzo Reti S.P.A..

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 17/09/2024 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visti i bilanci dell'esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visti altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2023, rilasciata in data 25/09/2024 Prot. n.12683;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il decreto sindacale n. 11 del 17/09/2024 con la quale si conferiva l'incarico ad interim dell'Area Economico-Amministrativa all'Arch. Stefano Lo Parco Dirigente dell'Area tecnica Ambiente e Territorio;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente ad interim dell'Area Economico-Amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del citato D.Lgs. n.267/2000;

Uditi gli interventi:

- Cons. Forlini lamenta che l'Amministrazione parla per atti pubblici e che manca nella proposta una ricognizione di tutte le partecipate, così come la costruzione e la disamina degli elementi fondanti e dei criteri di riferimento per comprendere quali partecipate rientrino nel perimetro e quali siano esterne. Ritiene che non sia sufficiente il riferimento ad un bilancio in positivo, poiché sarebbe stato necessario indicare gli aspetti rilevanti dell'iter seguito;
- Assessore Vice - Sindaco ripercorre le tappe, dando atto della deliberazione di Consiglio per la ricognizione delle partecipate e della Deliberazione di Giunta Municipale concernente il perimetro di consolidamento;
- Cons. Forlini ribadisce che nella proposta andava esplicitato l'iter eseguito;
- Cons. Medori comunica di non aver ricevuto il parere dell'organo di revisione economico - contabile e chiede, unitamente al Cons. Forlini, di conoscere le motivazioni della contestazione;
- Il Sindaco passa la parola al Segretario comunale, il quale preliminarmente puntualizza che è stata sua specifica premura, disporre che l'Ufficio Segreteria con apposito URL trasmettesse tutta la documentazione necessaria e su questo

provvederà ad un accertamento. Ciò posto, procede a dare indicazioni per ciascun profilo di criticità evidenziato dall'organo di revisione e le corrispondenti censure di riferimento. Dopo una lunga disamina e i ringraziamenti al Segretario per le attente e chiare delucidazioni, si passa alla votazione.

Visto il parere "Non favorevole", espresso dall'organo di revisione economico – finanziario;

Vista la nota con la quale l'ufficio competente ha contestato le criticità sollevate dall'organo di revisione, analizzando le stesse nel dettaglio.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Cons. Forlini Alessandro, Scarpantoni Silvia, Medori Luigino e Giovannini Simona) espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e n. 9 votanti.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2023 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);
 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);
 che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	424,96
Immobilizzazioni	37.674.510,54
Attivo Circolante	10.421.712,39
Ratei e Risconti Attivi	14.480,13
TOTALE ATTIVO	48.111.128,02
Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	30.947.589,64
Fondo per rischi ed oneri	354.190,62
Trattamento di fine rapporto	95.148,82
Debiti	11.204.298,16
Ratei e Risconti Passivi	5.509.900,78
TOTALE PASSIVO	48.111.128,02
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	9.282.024,47
Componenti negativi della gestione	9.700.039,43
Risultato della gestione operativa	- 418.014,96
Proventi ed oneri finanziari	- 73.751,35
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	644.338,22
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	152.571,91
Imposte	91.585,90
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	60.986,01
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

3. di pubblicare sul sito internet istituzionale il bilancio consolidato per l'esercizio 2023;
4. di trasmettere i dati relativi al presente bilancio consolidato per l'esercizio 2023 alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze 12/05/2016;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Cons. Forlini Alessandro, Scarpantonii Silvia, Medori Luigino e Giovannini Simona) espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e n. 9 votanti.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del predetto D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	4.499.409,36€	4.094.050,79€
2) Proventi da fondi perequativi	1.276.723,93€	1.186.762,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	819.041,74€	894.863,62€
a) Proventi da trasferimenti correnti	626.150,06€	823.563,40€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	192.891,68€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	71.300,22€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.448.668,49€	3.049.374,50€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	928.091,32€	880.614,35€
b) Ricavi della vendita di beni	0,00€	0,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.520.577,17€	2.168.760,15€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.248,63€	9.903,33€
8) Altri ricavi e proventi diversi	216.927,95€	215.765,29€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.282.020,10€	9.450.719,53€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	647.105,59€	911.401,29€
10) Prestazioni di servizi	3.236.692,75€	3.105.606,04€
11) Utilizzo beni di terzi	86.339,96€	85.396,81€
12) Trasferimenti e contributi	1.943.865,14€	1.953.566,79€
a) Trasferimenti correnti	1.943.865,14€	1.953.566,79€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	0,00€
13) Personale	1.427.210,94€	1.510.276,93€
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.931.927,26€	1.166.151,11€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.953,28€	14.705,37€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.179.516,30€	1.099.621,46€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	741.457,68€	51.824,28€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(12.643,41) €	43.166,86€
16) Accantonamenti per rischi	27.287,78€	7.109,64€
17) Altri accantonamenti	172.153,63€	26.503,70€
18) Oneri diversi di gestione	240.009,29€	219.925,14€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.699.948,93€	9.029.104,31€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(417.928,83) €	421.615,22€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	176,63€	0,00€
a) da società controllate	0,00€	0,00€

b) da società partecipate	0,00€	0,00€
c) da altri soggetti	176,63€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	24.577,71€	9.834,22€
Totale proventi finanziari	24.754,34€	9.834,22€
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	98.505,69€	96.112,05€
a) Interessi passivi	92.909,09€	89.756,29€
b) Altri oneri finanziari	5.596,60€	6.355,76€
Totale oneri finanziari	98.505,69€	96.112,05€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(73.751,35) €	(86.277,83) €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00€	0,00€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari		
a) Proventi da permessi di costruire	0,00€	0,00€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00€	0,00€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	767.270,52€	172.318,11€
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€
e) Altri proventi straordinari	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	767.270,52€	172.318,11€
25) Oneri straordinari		
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00€	0,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	122.932,30€	148.882,23€
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€
d) Altri oneri straordinari	0,00€	0,00€
Totale oneri straordinari	122.932,30€	148.882,23€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	644.338,22€	23.435,88€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	152.658,04€	358.773,27€
26) Imposte	91.585,90€	107.272,13€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	61.072,14€	251.501,14€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	61.072,14€	251.501,14€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE		2023	2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		424,96€	258,96€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		424,96€	258,96€
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>I Immobilizzazioni immateriali</u>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		0,00€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'		0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		15.051,44€	16.965,32€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		14.985,43€	15.460,77€
5) Avviamento		0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00€	0,00€
9) Altre		3.020,87€	2.116,21€
Totale immobilizzazioni immateriali		33.057,74€	34.542,30€
<u>II Immobilizzazioni materiali</u>			
II 1) Beni demaniali			
1.1) Terreni		137.082,87€	137.082,87€
1.2) Fabbricati		2.602.601,14€	2.072.665,51€
1.3) Infrastrutture		9.525.175,46€	9.508.983,73€
1.9) Altri beni demaniali		0,00€	0,00€
<u>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</u>			
2.1) Terreni		3.363.669,92€	4.360.842,35€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati		13.570.416,61€	12.082.848,05€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari		2.829.648,86€	2.696.941,40€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		72.073,73€	75.330,64€
2.5) Mezzi di trasporto		4.643,13€	13.017,27€
2.6) Macchine per ufficio e hardware		19.832,47€	23.534,29€
2.7) Mobili e arredi		26.339,75€	29.317,89€
2.8) Infrastrutture		0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali		47.144,49€	20.709,63€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		5.429.099,65€	438.180,38€
Totale immobilizzazioni materiali		37.627.728,08€	31.459.454,01€
<u>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1) Partecipazioni in			
a) imprese controllate		0,00€	0,00€
b) imprese partecipate		7.160,62€	6.850,07€
c) altri soggetti		0,00€	0,00€
2) Crediti verso			
a) altre amministrazioni pubbliche		0,00€	0,00€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) altri soggetti		6.564,10€	19.965,82€
3) Altri titoli			
		0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie		13.724,72€	26.815,89€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		37.674.510,54€	31.520.812,20€
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>I) Rimanenze</u>			

	Totale rimanenze	144.366,75€	131.723,32€
II) Crediti			
1) Crediti di natura tributaria		340.861,30€	627.555,31€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		340.861,30€	627.555,31€
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		4.974.293,78€	4.847.721,44€
a) verso amministrazioni pubbliche		4.974.293,78€	4.847.099,76€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		0,00€	621,68€
3) Verso clienti ed utenti		2.094.432,30€	2.427.449,33€
4) Altri Crediti		848.799,12€	778.027,36€
a) verso l'Erario		65.944,24€	94.555,93€
b) per attività svolta per terzi		154.118,16€	164.462,99€
c) altri		628.736,72€	519.008,44€
	Totale crediti	8.258.386,50€	8.680.753,44€
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00€	0,00€
IV) Disponibilita' liquide			
1) Conto di tesoreria		1.862.903,16€	3.103.698,89€
a) Istituto tesoriere		10.367,62€	3.103.698,89€
b) presso Banca d'Italia		1.852.535,54€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		155.968,53€	211.161,44€
3) Denaro e valori in cassa		86,85€	91,66€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
	Totale disponibilita' liquide	2.018.958,54€	3.314.951,99€
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.421.711,79€	12.127.428,75€
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00€	0,55€
2) Risconti attivi		14.480,13€	19.804,58€
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.480,13€	19.805,13€
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.111.127,42€	43.668.305,04€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I) Fondo di dotazione	0,00€	0,00€
II) Riserve	30.856.360,85€	29.397.641,43€
b) da capitale	96.438,66€	0,00€
c) da permessi di costruire	326.033,10€	234.079,36€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.371.772,27€	26.121.075,73€
e) altre riserve indisponibili	2.468.714,86€	2.449.084,38€
f) altre riserve disponibili	593.401,96€	593.401,96€
III) Risultato economico dell'Esercizio	61.072,14€	251.501,14€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	30.168,44€	(278.205,43) €
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di gruppo	30.947.601,43€	29.370.937,14€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.947.601,43€	29.370.937,14€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€
2) Per imposte	0,00€	0,00€
3) Altri	354.190,62€	212.157,04€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	354.190,62€	212.157,04€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	95.148,82€	97.240,56€
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	1.740.056,09€	1.874.903,31€
a) prestiti obbligazionari	0,00€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
c) verso banche e tesoriere	480.926,84€	498.126,93€
d) verso altri finanziatori	1.259.129,25€	1.376.776,38€
2) Debiti verso fornitori	6.685.122,13€	3.376.450,85€
3) Acconti	164.985,08€	165.733,31€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	946.000,68€	864.073,86€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	852.331,75€	806.781,08€
c) imprese controllate	0,00€	0,00€
d) imprese partecipate	0,00€	2.441,41€
e) altri soggetti	93.668,93€	54.851,37€
5) Altri debiti	1.668.121,79€	1.769.050,39€
a) tributari	29.732,02€	27.106,99€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.976,37€	35.290,15€
c) per attività svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
d) altri	1.594.413,40€	1.706.653,25€
TOTALE DEBITI (D)	11.204.285,77€	8.050.211,72€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I) Ratei passivi	42.669,76€	47.671,54€
II) Risconti passivi	5.467.231,02€	5.890.087,04€

1) Contributi agli investimenti	4.390.249,85€	4.540.582,21€
a) da altre amministrazioni pubbliche	4.384.872,66€	4.540.582,21€
b) da altri soggetti	5.377,19€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	1.066.136,66€	997.447,77€
3) Altri risconti passivi	10.844,51€	352.057,06€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.509.900,78€	5.937.758,58€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.111.127,42€	43.668.305,04€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	604.075,07€	4.907.591,96€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	604.075,07€	4.907.591,96€



Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2023**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica	4
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Principi e metodi di consolidamento	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023	11
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023	13
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento	13
Metodi di consolidamento utilizzati	15
Operazioni intercompany	15
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	17
Crediti vs lo Stato	18
Immobilizzazioni	18
Attivo circolante	23
Ratei e risconti attivi	24
Patrimonio netto	25
Fondo rischi e oneri	26
Trattamento di fine rapporto	27
Debiti	27
Ratei e risconti passivi	27
Conti d'ordine	30
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Ricavi ordinari	32
Costi ordinari	33
Gestione finanziaria	35
Gestione straordinaria	36
Imposte	38
Risultato economico consolidato	38
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato	38
Altre informazioni	39
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	39
Perdite ripianate dalla capogruppo	39
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	40

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", a seguito di un'adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell'organo di revisione.

L'Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2023 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

L'irrelevanza può riguardare:

o le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto¹,
- totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- o la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento; per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023

Il Bilancio consolidato 2023 si chiude con un utile di € 61.072,14.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	424,96	424,96
Immobilizzazioni	36.560.348,23	1.114.162,31	37.674.510,54
Attivo Circolante	8.706.976,33	1.714.735,46	10.421.711,79
Ratei e Risconti Attivi	14.465,75	14,38	14.480,13
TOTALE ATTIVO	45.281.790,31	2.829.337,11	48.111.127,42

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	30.898.072,43	49.529,00	30.947.601,43
Fondo per rischi ed oneri	275.388,71	78.801,91	354.190,62
Trattamento di fine rapporto	-	95.148,82	95.148,82
Debiti	8.899.562,98	2.304.722,79	11.204.285,77
Ratei e Risconti Passivi	5.208.766,19	301.134,59	5.509.900,78
TOTALE PASSIVO	45.281.790,31	2.829.337,11	48.111.127,42
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

dell'entità da consolidare.

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.520.843,87	1.761.176,23	9.282.020,10
Componenti negativi della gestione	7.993.242,01	1.706.706,92	9.699.948,93
Risultato della gestione operativa	- 472.398,14	54.469,31	- 417.928,83
Proventi ed oneri finanziari	- 25.132,51	- 48.618,84	- 73.751,35
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	608.039,91	36.298,31	644.338,22
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	110.509,26	42.148,78	152.658,04
Imposte	68.797,68	22.788,22	91.585,90
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	41.711,58	19.360,56	61.072,14

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2023 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2023 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2023, confrontati con quelli dell'esercizio 2022; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n.72 del 12.08.2024, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2023 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	GAL TERREVERDI TERAMANE	Ruzzo Reti spa	FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	Poliservice Spa
C.F./P.IVA	01975110675	01522960671	01491560676	01404160671
Categoria	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	SOCIETA' PER AZIONI	SOCIETA' PER AZIONI	SOCIETA' PER AZIONI
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
% partecipazione al 31/12/2023	1,6600%	2,2700%	47,0000%	0,2200%
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione è rilevante per uno dei tre parametri, pertanto sarà inserita nell'area di consolidamento.	Inserita nell'area di consolidamento in quanto affidataria in house di servizi.	Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione è rilevante per uno dei tre parametri (ricavi caratteristici), pertanto sarà inserita nell'area di consolidamento.	Considerando che la quota di partecipazione è pari allo 0,22% e che la partecipata non svolge direttamente servizi per il comune, non sarà inserita nell'area di consolidamento.
Valore della produzione €	765.904,00	54.663.398,00	1.190.115,00	
Patrimonio Netto €	136.941,00	125.229.599,00	259.249,00	
Risultato di esercizio €	8.974,00	589.536,00	76.813,00	
Totale attivo €	1.158.174,00	240.252.142,00	590.650,00	

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- POLISERVICE SPA

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2023	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	45.281.790,31	30.898.072,43	7.520.843,87
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	1.358.453,71	926.942,17	225.625,32

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2023	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
GAL TERREVERDI TERAMANE	01975110675	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	1,6600%	2023	Proporzionale
Ruzzo Reti spa	01522960671	SOCIETA' PER AZIONI	2,2700%	2023	Proporzionale
FARMACIA COMUNALE SANTEGIDIO SPA	01491560676	SOCIETA' PER AZIONI	47,0000%	2023	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2023 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
GAL TERREVERDI TERAMANE	Proporzionale
Ruzzo Reti spa	Proporzionale
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2023 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2023 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2023 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2023.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2023.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	Quota di Patrimonio Netto da annullare	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
GAL TERREVERDI TERAMANE	2.239,64	2.422,19	182,55		182,55
Ruzzo Reti spa	2.829.329,45	2.829.329,42	0,03		0,03
FARMACIA COMUNALE SANTEGIDIO SPA	85.745,86	85.744,92	0,94	30.061,20	30.060,26
TOTALE	2.917.314,95	2.917.496,53	181,58	30.061,20	30.242,78

La differenza emersa, pari a € 30.242,78 è imputabile a differenza da consolidamento ed è stata imputata alla voce Risultati economici di esercizi precedenti.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato		Differenza (C = A-B)
	2023 (A)	consolidato 2022 (B)	
Crediti vs Partecipanti	424,96	258,96	166,00
Immobilizzazioni immateriali	33.057,74	34.542,30	-1.484,56
Immobilizzazioni materiali	37.627.728,08	31.459.454,01	6.168.274,07
Immobilizzazioni finanziarie	13.724,72	26.815,89	-13.091,17
Totale immobilizzazioni	37.674.510,54	31.520.812,20	6.153.698,34
Rimanenze	144.366,75	131.723,32	12.643,43
Crediti	8.258.386,50	8.680.753,44	-422.366,94
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.018.958,54	3.314.951,99	-1.295.993,45
Totale attivo circolante	10.421.711,79	12.127.428,75	-1.705.716,96
Ratei e risconti	14.480,13	19.805,13	-5.325,00
Totale dell'attivo	48.111.127,42	43.668.305,04	4.442.822,38
Passivo			
Patrimonio netto	30.947.601,43	29.370.937,14	1.576.664,29
Fondo rischi e oneri	354.190,62	212.157,04	142.033,58
Trattamento di fine rapporto	95.148,82	97.240,56	-2.091,74
Debiti	11.204.285,77	8.050.211,72	3.154.074,05
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.509.900,78	5.937.758,58	-427.857,80
Totale del passivo	48.111.127,42	43.668.305,04	4.442.822,38
Conti d'ordine	604.075,07	4.907.591,96	-4.303.516,89

Crediti vs lo Stato

Si riportano di seguito i valori dei Crediti vs lo Stato.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	424,96	258,96	166,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	424,96	258,96	166,00

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del

titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.051,44	16.965,32	- 1.913,88
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	14.985,43	15.460,77	- 475,34
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	3.020,87	2.116,21	904,66
Totale immobilizzazioni immateriali	33.057,74	34.542,30	- 1.484,56

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%

- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene

acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni materiali			
Beni demaniali	12.264.859,47	11.718.732,11	546.127,36
Terreni	137.082,87	137.082,87	-
Fabbricati	2.602.601,14	2.072.665,51	529.935,63
Infrastrutture	9.525.175,46	9.508.983,73	16.191,73
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	19.933.768,96	19.302.541,52	631.227,44
Terreni	3.363.669,92	4.360.842,35	- 997.172,43
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	13.570.416,61	12.082.848,05	1.487.568,56
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	2.829.648,86	2.696.941,40	132.707,46
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	72.073,73	75.330,64	- 3.256,91
Mezzi di trasporto	4.643,13	13.017,27	- 8.374,14
Macchine per ufficio e hardware	19.832,47	23.534,29	- 3.701,82
Mobili e arredi	26.339,75	29.317,89	- 2.978,14
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	47.144,49	20.709,63	26.434,86
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.429.099,65	438.180,38	4.990.919,27
Totale immobilizzazioni materiali	37.627.728,08	31.459.454,01	6.168.274,07

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	7.160,62	6.850,07	310,55
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	7.160,62	6.850,07	310,55
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso	6.564,10	19.965,82	13.401,72
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	6.564,10	19.965,82	13.401,72
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.724,72	26.815,89	13.091,17

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	144.366,75	131.723,32	12.643,43
Totale rimanenze	144.366,75	131.723,32	12.643,43

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	340.861,30	627.555,31	- 286.694,01
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
Altri crediti da tributi	340.861,30	627.555,31	- 286.694,01
Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	4.974.293,78	4.847.721,44	126.572,34
imprese controllate	4.974.293,78	4.847.099,76	127.194,02
imprese partecipate	-	-	-
verso altri soggetti	-	621,68	- 621,68
Verso clienti ed utenti	2.094.432,30	2.427.449,33	- 333.017,03
Altri Crediti	848.799,12	778.027,36	70.771,76
verso l'erario	65.944,24	94.555,93	- 28.611,69
per attività svolta per c/terzi	154.118,16	164.462,99	- 10.344,83
altri	628.736,72	519.008,44	109.728,28
Totale crediti	8.258.386,50	8.680.753,44	- 422.366,94

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	1.862.903,16	3.103.698,89	- 1.240.795,73
Istituto tesoriere	10.367,62	3.103.698,89	- 3.093.331,27
presso Banca d'Italia	1.852.535,54	-	1.852.535,54
Altri depositi bancari e postali	155.968,53	211.161,44	- 55.192,91
Denaro e valori in cassa	86,85	91,66	- 4,81
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	2.018.958,54	3.314.951,99	- 1.295.993,45

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	-	0,55	- 0,55
Risconti attivi	14.480,13	19.804,58	- 5.324,45
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.480,13	19.805,13	- 5.325,00

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,90%	14.465,75
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,08%	11,20
Ruzzo Reti spa	0,02%	2,70
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	0,00%	0,47
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	14.480,13

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- d) Risultati economici di esercizi precedenti.
- e) Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	30.856.360,85	29.397.641,43	1.458.719,42
<i>da capitale</i>	96.438,66	-	96.438,66
<i>da permessi di costruire</i>	326.033,10	234.079,36	91.953,74
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.371.772,27	26.121.075,73	1.250.696,54
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.468.714,86	2.449.084,38	19.630,48
<i>altre riserve disponibili</i>	593.401,96	593.401,96	-
Risultato economico dell'esercizio	61.072,14	251.501,14	190.429,00
Risultati economici di esercizi precedenti	30.168,44	278.205,43	308.373,87
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	30.947.601,43	29.370.937,14	1.576.664,29
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.947.601,43	29.370.937,14	1.576.664,29

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	354.190,62	212.157,04	142.033,58
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	354.190,62	212.157,04	142.033,58

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	95.148,82	97.240,56	- 2.091,74
TOTALE T.F.R.	95.148,82	97.240,56	- 2.091,74

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	1.740.056,09	1.874.903,31	- 134.847,22
prestiti obbligazionari	-	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
verso banche e tesoriere	480.926,84	498.126,93	- 17.200,09
verso altri finanziatori	1.259.129,25	1.376.776,38	- 117.647,13
Debiti verso fornitori	6.685.122,13	3.376.450,85	3.308.671,28
Acconti	164.985,08	165.733,31	- 748,23
Debiti per trasferimenti e contributi	946.000,68	864.073,86	81.926,82
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	852.331,75	806.781,08	45.550,67
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	2.441,41	- 2.441,41
altri soggetti	93.668,93	54.851,37	38.817,56
Altri debiti	1.668.121,79	1.769.050,39	- 100.928,60
tributari	29.732,02	27.106,99	2.625,03
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.976,37	35.290,15	8.686,22
per attività svolta per terzi	-	-	-
altri	1.594.413,40	1.706.653,25	- 112.239,85
TOTALE DEBITI	11.204.285,77	8.050.211,72	3.154.074,05

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

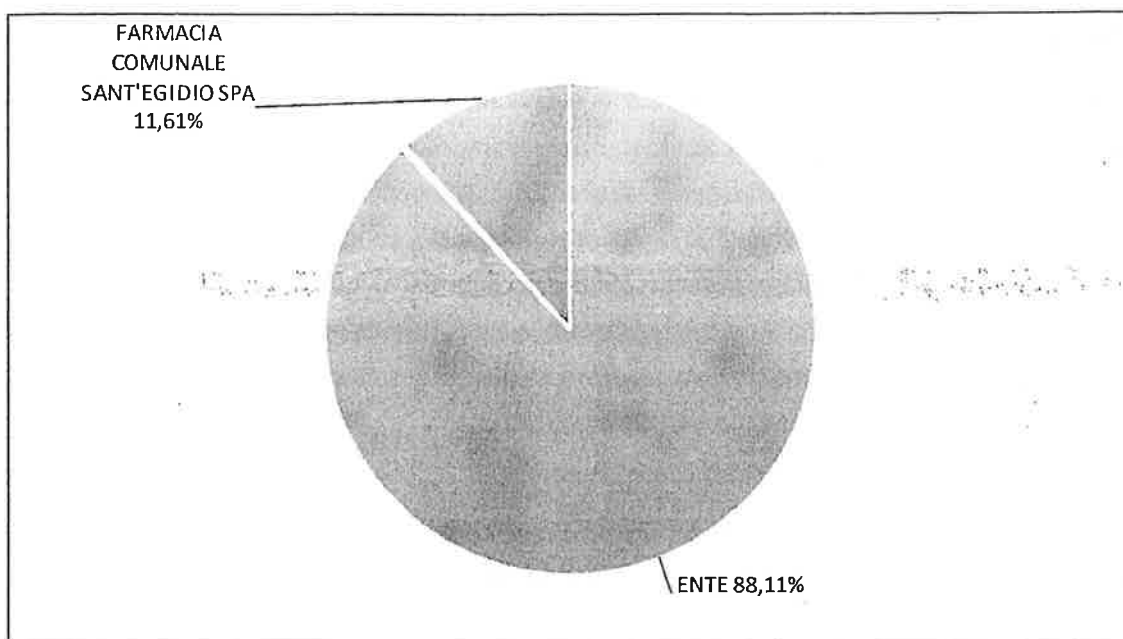
Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

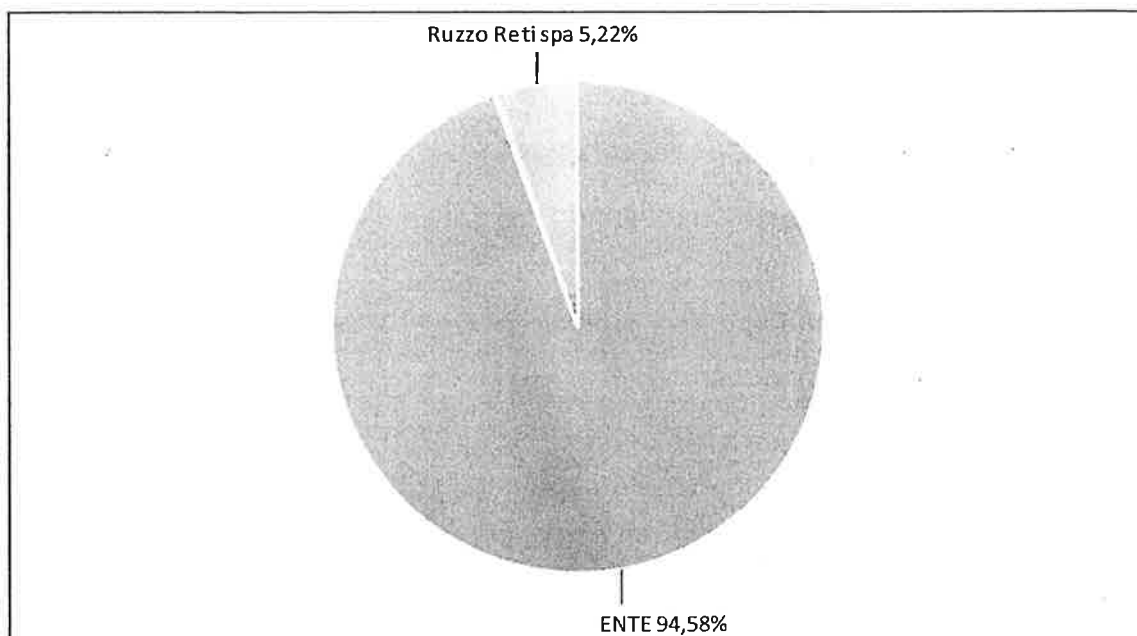
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	42.669,76	47.671,54	- 5.001,78
Risconti passivi	5.467.231,02	5.890.087,04	- 422.856,02
Contributi agli investimenti	4.390.249,85	4.540.582,21	- 150.332,36
da altre amministrazioni pubbliche	4.384.872,66	4.540.582,21	- 155.709,55
da altri soggetti	5.377,19	-	5.377,19
Concessioni pluriennali	1.066.136,66	997.447,77	68.688,89
Altri risconti passivi	10.844,51	352.057,06	- 341.212,55
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.509.900,78	5.937.758,58	- 427.857,80

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	88,11%	37.596,67
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,28%	118,82
Ruzzo Reti spa	0,00%	
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	11,61%	4.954,27
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	42.669,76



RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	94,58%	5.171.169,52
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,20%	10.716,66
Ruzzo Reti spa	5,22%	285.344,84
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	0,00%	
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	5.467.231,02



Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	604.075,07	4.907.591,96	- 4.303.516,89
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	604.075,07	4.907.591,96	- 4.303.516,89

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	9.282.020,10	9.450.719,53	-168.699,43
B	componenti negativi della gestione	9.699.948,93	9.029.104,31	670.844,62
	Risultato della gestione	-417.928,83	421.615,22	-839.544,05
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	24.754,34	9.834,22	14.920,12
	oneri finanziari	98.505,69	96.112,05	2.393,64
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-491.680,18	335.337,39	-827.017,57
E	proventi straordinari	767.270,52	172.318,11	594.952,41
E	oneri straordinari	122.932,30	148.882,23	-25.949,93
	Risultato prima delle imposte	152.658,04	358.773,27	-206.115,23
	Imposte	91.585,90	107.272,13	-15.686,23
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	61.072,14	251.501,14	-190.429,00
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	61.072,14	251.501,14	-190.429,00

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	4.499.409,36	4.094.050,79	405.358,57
Proventi da fondi perequativi	1.276.723,93	1.186.762,00	89.961,93
Proventi da trasferimenti e contributi	819.041,74	894.863,62	- 75.821,88
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	626.150,06	823.563,40	- 197.413,34
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	192.891,68	-	192.891,68
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	71.300,22	- 71.300,22
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.448.668,49	3.049.374,50	- 600.706,01
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	928.091,32	880.614,35	47.476,97
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.520.577,17	2.168.760,15	- 648.182,98
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	-	-	-
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-	-
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	21.248,63	9.903,33	11.345,30
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	216.927,95	215.765,29	1.162,66
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.282.020,10	9.450.719,53	- 168.699,43

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

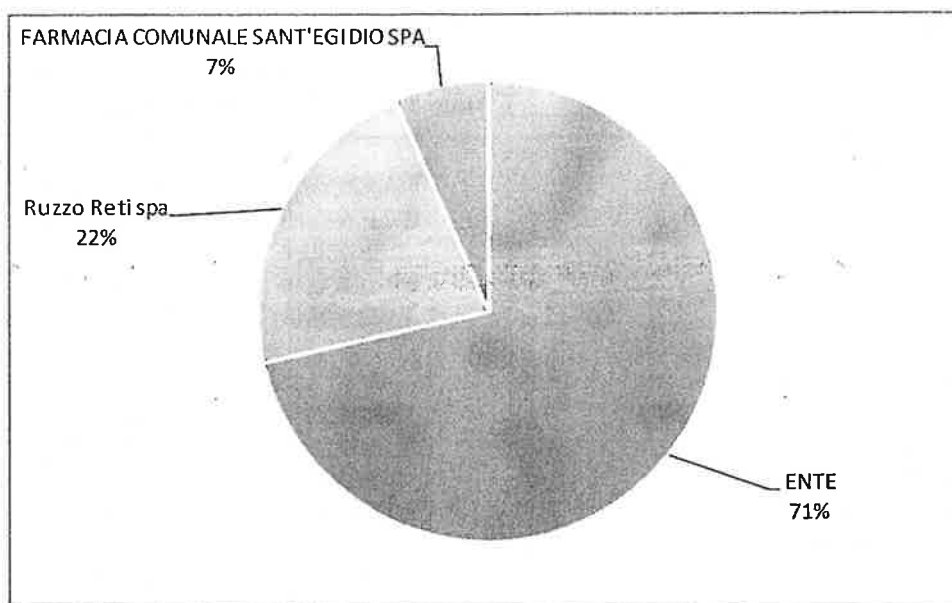
Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	647.105,59	911.401,29	- 264.295,70
Prestazioni di servizi	3.236.692,75	3.105.606,04	131.086,71
Utilizzo beni di terzi	86.339,96	85.396,81	943,15
Trasferimenti e contributi	1.943.865,14	1.953.566,79	- 9.701,65
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.943.865,14	1.953.566,79	- 9.701,65
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	1.427.210,94	1.510.276,93	- 83.065,99
Ammortamenti e svalutazioni	1.931.927,26	1.166.151,11	765.776,15
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	10.953,28	14.705,37	- 3.752,09
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.179.516,30	1.099.621,46	79.894,84
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	741.457,68	51.824,28	689.633,40
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 12.643,41	43.166,86	- 55.810,27
Accantonamenti per rischi	27.287,78	7.109,64	20.178,14
Altri accantonamenti	172.153,63	26.503,70	145.649,93
Oneri diversi di gestione	240.009,29	219.925,14	20.084,15
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.699.948,93	9.029.104,31	670.844,62

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	71,45%	1.019.694,93
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,00%	
Ruzzo Reti spa	22,01%	314.084,71
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	6,55%	93.431,30
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	1.427.210,94



Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta una categoria cruciale per la gestione prudente delle finanze dell'ente. Questi accantonamenti sono fondi che vengono stanziati per far fronte a eventi futuri che, pur non essendo ancora certi o quantificabili con precisione, sono ritenuti probabili. Gli accantonamenti possono essere destinati a coprire una vasta gamma di rischi e passività potenziali, tra cui:

- Rischi legali: somme riservate per affrontare eventuali risarcimenti derivanti da contenziosi in corso o potenziali controversie legali.
- Obbligazioni contrattuali: risorse accantonate per adempiere a impegni contrattuali futuri che l'ente ha già assunto ma che si concretizzeranno in esercizi successivi.
- Rischi operativi: fondi destinati a far fronte a imprevisti legati all'operatività dell'ente, come manutenzioni straordinarie o danni a infrastrutture pubbliche.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	172.153,63
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,00%	-
Ruzzo Reti spa	0,00%	-
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	172.153,63

Gestione finanziaria

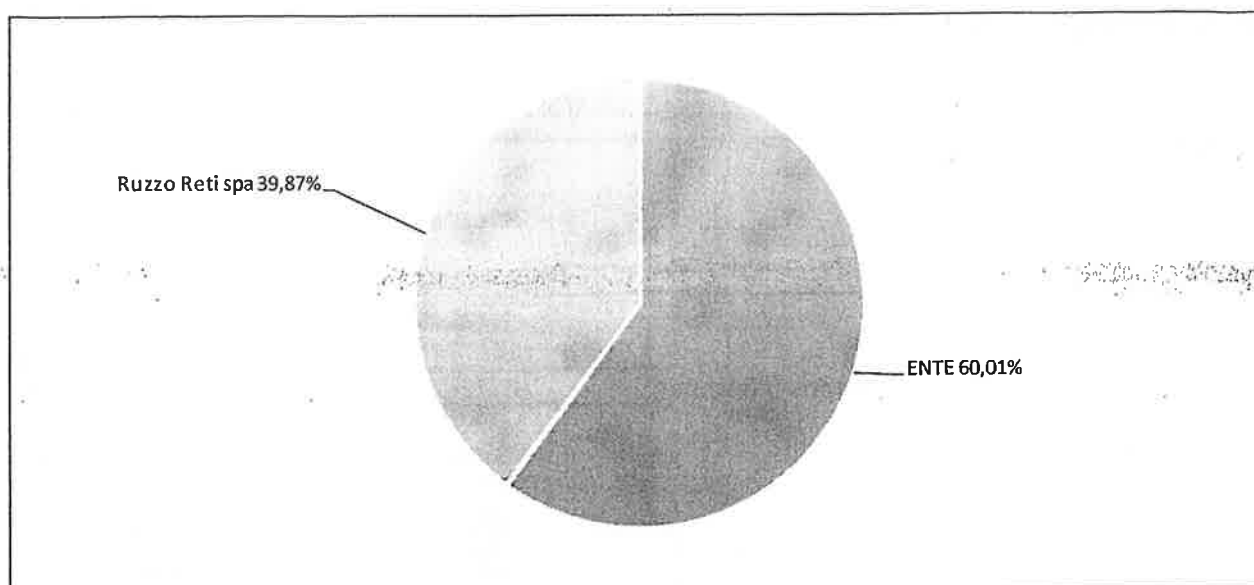
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	176,63	-	176,63
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	176,63	-	176,63
Altri proventi finanziari	24.577,71	9.834,22	14.743,49
Totale proventi finanziari	24.754,34	9.834,22	14.920,12
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	98.505,69	96.112,05	2.393,64
<i>Interessi passivi</i>	92.909,09	89.756,29	3.152,80
<i>Altri oneri finanziari</i>	5.596,60	6.355,76	- 759,16
Totale oneri finanziari	98.505,69	96.112,05	2.393,64
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 73.751,35	- 86.277,83	12.526,48

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 92.909,09 .

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	60,01%	55.758,92
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,11%	103,57
Ruzzo Reti spa	39,87%	37.046,60
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	0,00%	
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	92.909,09



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

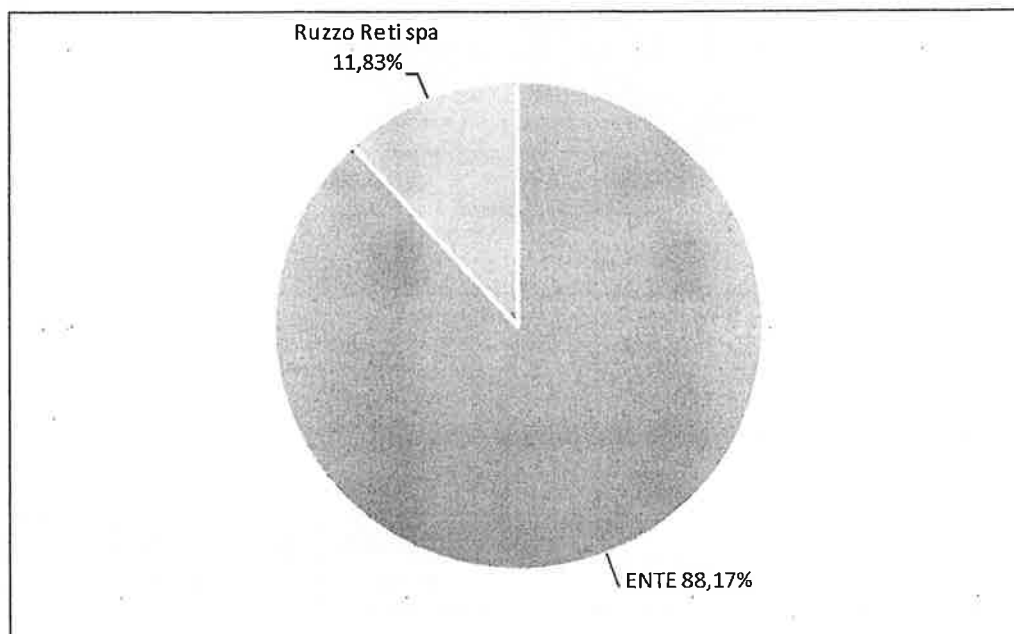
Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

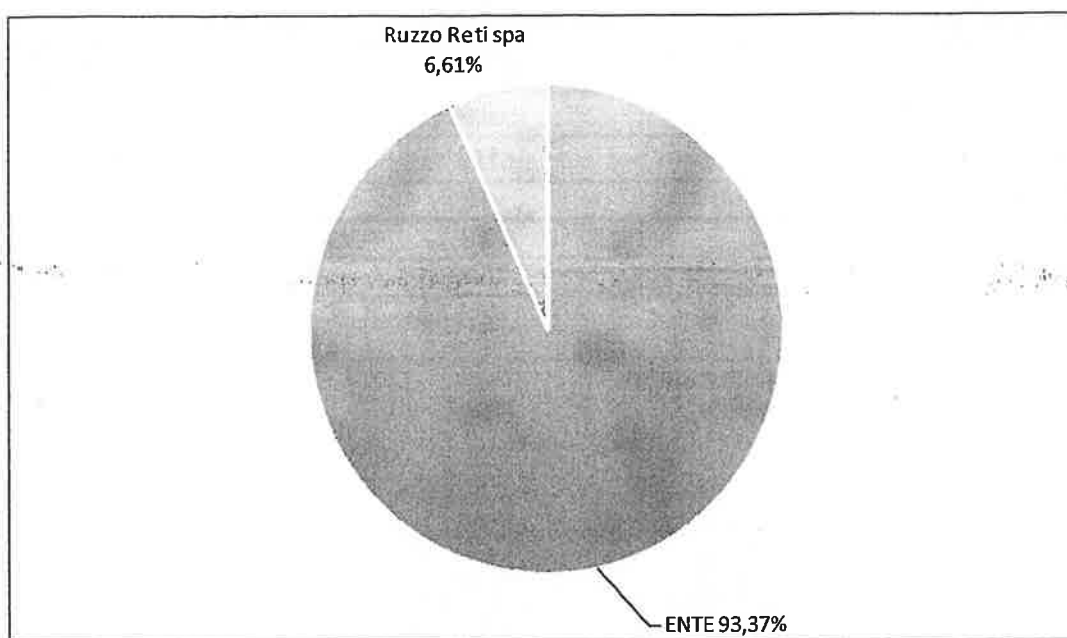
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	767.270,52	172.318,11	594.952,41
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	767.270,52	172.318,11	594.952,41
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	767.270,52	172.318,11	594.952,41
Oneri straordinari	122.932,30		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	122.932,30	148.882,23	- 25.949,93
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	122.932,30	148.882,23	- 25.949,93
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	644.338,22	23.435,88	620.902,34

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	88,17%	108.383,33
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,00%	
Ruzzo Reti spa	11,83%	14.548,97
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	0,00%	
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	122.932,30



PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	93,37%	716.423,24
GAL TERREVERDI TERAMANE	0,02%	147,74
Ruzzo Reti spa	6,61%	50.699,54
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	0,00%	
ELISIONI	0,00%	
TOTALE	100,00%	767.270,52



Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte	91.585,90	107.272,13	- 15.686,23

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 61.072,14, mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € 41.711,58.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2022 era pari a euro 251.501,14, mentre quello della capogruppo era pari a euro 241.973,41.

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2023	Bilancio consolidato al 31.12.2023	Variazioni
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	30.856.360,85	30.856.360,85	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	96.438,66	96.438,66	-
<i>da permessi di costruire</i>	326.033,10	326.033,10	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.371.772,27	27.371.772,27	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.468.714,86	2.468.714,86	-
<i>altre riserve disponibili</i>	593.401,96	593.401,96	-
Risultato economico dell'esercizio	41.711,58	61.072,14	19.360,56
Risultati economici di esercizi precedenti	-	30.168,44	30.168,44
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo	30.898.072,43	30.947.601,43	49.529,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.898.072,43	30.947.601,43	49.529,00

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 49.529,00 è imputabile a:

- a) per € 30.168,44 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 19.360,56 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 111.395,33 a titolo di indennità di carica (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2023 complessivamente € 8.234,52.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Sant'Egidio alla Vibrata, 23 settembre 2024

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>COMUNE-RUZZO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	39.617,32	0.00	899,31
Ruzzo Reti spa	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	39.617,32	0.00	899,31	0.00
				899,31	899,31
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Costi FARMACIA/Ricavi RUZZO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	192,55	0.00	86,13	0.00
FARMACIA COMUNALE SANTEGIDIO SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	192,55	0.00	90,50
Ruzzo Reti spa	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	192,55	0.00	4,37	0.00
				90,50	90,50
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>COMUNE-RUZZO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	16.499,55	0.00	374,54
COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	155.400,46	0.00	3.527,59
Ruzzo Reti spa	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	16.499,55	0.00	374,54	0.00
Ruzzo Reti spa	d) altri(P.P.D.5.d)	155.400,46	0.00	3.527,59	0.00
				3.902,13	3.902,13
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>Debiti FARMACIA/Crediti RUZZO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	26,36	0.00	11,79
FARMACIA COMUNALE SANTEGIDIO SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	26,36	0.00	12,39	0.00
Ruzzo Reti spa	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	26,36	0.00	0,60
				12,39	12,39
Elisioni PN società/ente					
<i>PN FARMACIA COMUNALE SANTEGIDIO SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	85.745,86	0.00	85.745,86
COMUNE DI SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	30.060,26	0.00	30.060,26
FARMACIA COMUNALE SANTEGIDIO SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV.)	30.061,20	0.00	30.061,20	0.00

ELENCO RETTIFICHE

FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	73.320,00	0.00	73.320,00	0.00
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	12.424,92	0.00	12.424,92	0.00
				115.806,12	115.806,12

Elisioni PN società/ente

PN GAL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	2.239,64	0.00	2.239,64
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	182,55	0.00	182,55
GAL TERREVERDI TERAMANE	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	2.705,80	0.00	2.705,80	0.00
GAL TERREVERDI TERAMANE	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	283,61	0.00	283,61
				2.705,80	2.705,80

Elisioni PN società/ente

PN RUZZO RETI

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,03	0.00	0,03	0.00
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	2.829.329,45	0.00	2.829.329,45
Ruzzo Reti spa	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	2.272.542,67	0.00	2.272.542,67	0.00
Ruzzo Reti spa	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	548.531,99	0.00	548.531,99	0.00
Ruzzo Reti spa	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	8.254,76	0.00	8.254,76	0.00
				2.829.329,45	2.829.329,45

Dividendi

DIVIDENDI FARMACIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	c) da altri soggetti(E.C.P.19.c)	30.061,20	0.00	30.061,20	0.00
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	30.061,20	0.00	30.061,20
				30.061,20	30.061,20

Giroconto

Economica

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	86,13	0.00	86,13	0.00
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	86,13	0.00	86,13
				86,13	86,13

ELENCO RETTIFICHE

Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i>Patrimoniale</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	30.168,44	0.00	30.168,44	0.00
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	30.168,44	0.00	30.168,44
				30.168,44	30.168,44
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				3.013.061,47	3.013.061,47



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI REVISORI CONTABILI

RICERCA

Allegato 1

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2023

- CHECK LIST -

AREA DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

24 LUGLIO 2024

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione consiliare e
sullo schema di bilancio consolidato



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

A cura di

Marco Castellani - Presidente Ancrel

Tommaso Pazzaglini - Ancrel

Anna De Toni - Ricercatrice area aziendale Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di bilancio consolidato



Associazione Nazionale
dei Contabili Italiani
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN COMMERCIAL
ACCOUNTING

CHECK LIST – BILANCIO CONSOLIDATO

Ente.....

Predisposto da

Data.....

Predisposto da.....

Data.....

Predisposto da.....

Data.....

DESCRIZIONE	Si	No	N/A N/R*	Descrizione delle procedure svolte e delle evidenze prodotte - Commenti
GENERALE				
L'organo competente dell'Ente (Consiglio Comunale) ha approvato il bilancio consolidato entro il 30 settembre?				
Il bilancio consolidato è rappresentato dai seguenti documenti obbligatori? <ul style="list-style-type: none"> • CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO • STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO • RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA 				
VERIFICA AREA DI CONSOLIDAMENTO				
L'Ente ha individuato con atto di Giunta l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) evidenziando quelle che a loro volta sono a capo di un gruppo (Elenco n.1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato Allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011)?				
L'Ente ha individuato con atto di Giunta entro il 31 dicembre l'elenco degli enti, aziende e società che rientrano nel perimetro di consolidamento (Elenco n.2 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato Allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011), anche nel caso in cui non risultino enti/società oggetto di consolidamento, con specifica evidenza nel rendiconto?				
Esistono Enti/società esclusi dagli Elenchi n. 1 e 2 per: <ul style="list-style-type: none"> • Irrilevanza 				



<ul style="list-style-type: none"> • Impossibilità di reperire i bilanci • Partecipazione inferiore all'1% salvo il caso dell'affidamento diretto • Altro (...) 				
<p>Nel caso di esclusioni per irrilevanza, è stato verificato che tutti e tre i parametri di cui al paragrafo 3.1. dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Totale dell'Attivo • Patrimonio Netto * • Totale dei Ricavi Caratteristici <p>hanno un'incidenza inferiore al 3% rispetto agli stessi valori contabili dell'Ente Capogruppo?</p> <p><i>*N.B. la verifica sulle condizioni di irrilevanza conduce alla esclusione solo se tutti e tre i parametri di cui al paragrafo 3.1 dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 (totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici) risultano inferiori a quelli rappresentati dalle soglie di irrilevanza con incidenza del 3% dei corrispondenti valori della capogruppo (se il patrimonio netto della capogruppo è negativo l'irrilevanza è determinata con riferimento agli altri due parametri rimanenti);</i></p> <p><i>Occorre verificare che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - siano sempre inclusi nel perimetro di consolidamento gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo; - non siano compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale; - siano compresi gli enti in liquidazione; <p><i>N.B. occorre verificare, in caso di società partecipate miste, se l'Ente dispone di almeno il 20% dei voti esercitabili in assemblea, o del 10% se trattasi di società quotata.</i></p> <p>È stato verificato che la sommatoria degli Enti/società escluse non presenti un valore superiore al 10% dei singoli parametri sopra descritti?</p> <p>In tal caso è stato verificato che l'Ente abbia preso in considerazione quei bilanci con parametri inferiori al 3% fino a riportare la sommatoria dei bilanci esclusi per irrilevanza ad un'incidenza inferiore al 10%?</p>				



Nel caso di esclusioni dall'area di consolidamento di Società/Enti per **mancanza di informazioni**, è stato verificato che nella nota integrativa al bilancio consolidato siano state indicate le aziende escluse e le motivazioni relative? *(Si rammenta che tale casistica dovrebbe di fatto esistere solo in casi eccezionali; è, infatti, complesso dimostrare l'esistenza della fattispecie nei casi di effettivo controllo – di diritto o di fatto – della controllata/partecipata)*

N.B. La mancata approvazione del bilancio da parte delle partecipate non è motivo di esclusione dal consolidamento che dovrà essere operato, in tal caso, sulla base di un preconsuntivo o del progetto di bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

È stato verificato che prima della redazione del Bilancio Consolidato l'Ente Territoriale Capogruppo ha:

- comunicato agli Enti, alle Aziende e alle Società la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento"?
- trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco dei soggetti compresi nel "Perimetro di consolidamento"?
- elaborato e trasmesso le direttive per rendere possibile la redazione del bilancio consolidato (di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato)? *(in caso di risposta affermativa indicare la data di trasmissione)*

In particolare:

- a) Modalità e tempi di trasmissione del bilancio
- b) Documentazione e informazioni necessarie (quali ad esempio: Dettaglio dei rapporti infragruppo, schemi di bilancio, movimentazione delle partecipazioni, dei proventi ed oneri finanziari, dei movimenti di patrimonio netto, ecc.)
- c) Istruzione per adeguare i bilanci degli Enti/Società ai principi omogenei di Gruppo
- d) Criteri di valutazione delle poste di bilancio
- e) Data di riferimento e schemi di bilancio

È stato valutato se tali direttive sono corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili? *(nel caso di*



risposta negativa fornire i rilievi formulati e gli eventuali chiarimenti forniti dagli Enti)

In presenza di *sub-holding*, l'Ente capogruppo, nell'ambito della predisposizione del proprio consolidato, ha fornito indirizzi rispetto ai criteri di valutazione di bilancio delle proprie *sub-holding*?

In presenza di *sub-holding*, l'Ente capogruppo, nell'ambito della predisposizione del proprio consolidato, ha fornito indirizzi rispetto alle modalità di consolidamento compatibili con la disciplina civilistica?

È stato verificato che l'Ente territoriale capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge? *(nel caso di risposta negativa indicare i motivi di inadempimento)*

In particolare, è stato verificato che:

- le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsto dal d.lgs. 118/2011 sono state inviate con comunicazione specifica;
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono state effettuate secondo quanto previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.

N.B. Documento n. 12 - "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali" - "Controlli sul bilancio consolidato"

"L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo. L'Organo di revisione dell'Ente capogruppo non è tenuto, in nessun caso, a valutare la conformità della documentazione trasmessa dai diversi componenti dell'area di consolidamento rispetto ai bilanci e rendiconti degli stessi, così come non vi è tenuto l'Ente capogruppo, in quanto la conformità in questione costituisce una responsabilità dei soli componenti da consolidare".

Sicuramente, l'organo di revisione dell'Ente capogruppo deve verificare la presenza della relazione/parere dell'organo di controllo contabile per ognuno dei bilanci da consolidare.



VERIFICA PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO

Uniformità dei bilanci consolidati

(si rammenta che è indispensabile che l'Ente renda uniformi i bilanci da considerare dal punto di vista formale (schema di bilancio), temporale e sostanziale.

Uniformità temporale: tutti i bilanci da consolidare devono essere riferiti alla stessa data di chiusura che deve coincidere con quella di chiusura dell'esercizio del bilancio della capogruppo e nel caso di mancata coincidenza temporale dovrà essere data evidenza delle rettifiche effettuate per uniformare i dati economico-patrimoniali.

Uniformità sostanziale: in nota integrativa devono essere fornita adeguata spiegazione delle differenze anche nell'ipotesi in cui vengano mantenuti i valori e i criteri approvati nei singoli bilanci da consolidare – si vedano quesiti successivi)

L'Ente si è dotato di un Manuale Contabile di Gruppo per illustrare i suddetti principi di Gruppo alle controllate?

In mancanza di un Manuale Contabile l'Ente ha predisposto un'analisi per identificare le differenze di principio tra i principi contabili del Gruppo e quelli adottati dalle sue partecipate nella fase di pianificazione dell'attività?

È stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare? (specificare motivazioni della contabilizzazione e origine)

In caso di rettifiche effettuate direttamente dall'Ente capogruppo, dovute al mancato rispetto delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso, sono stati riportati in nota integrativa i componenti del gruppo che hanno disatteso le Direttive?

Laddove una difformità di principio sia stata mantenuta perché più idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, ne è stata data menzione nella nota integrativa del bilancio consolidato? Sono state riportate in nota integrativa le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per l'elaborazione del bilancio consolidato?



Per tutte le altre difformità mantenute, l'effetto è da considerarsi non rilevante in termini quantitativi e qualitativi rispetto alla voce rappresentata?

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Sono stati forniti agli Enti/società istruzioni chiare per poter procedere alla riconciliazione delle partite infragruppo (data di riferimento; principi contabili da adottare; come comportarsi in caso di difformità; comunicazioni con l'Ente consolidante in caso di difformità rilevanti, ecc.)?

Prima di procedere al consolidamento:

- È stata verificata la riconciliazione tra i saldi patrimoniali (credito-debito) ed economici (ricavo-costi) tra le società controllate e le società collegate dell'area di consolidamento attraverso le circolarizzazioni?

N.B. deve essere effettuata compiutamente l'operazione di circolarizzazione delle poste contabili tra capogruppo e società partecipate incluse nel consolidamento, nonché dei valori riferiti ai rapporti tra i singoli enti consolidati (dovrebbe essere stata già fatta in sede di rendiconto e comunque da attenzionare eventuali scostamenti con l'asseverazione prevista dall'articolo 11, comma 6, lettera j, D. Lgs. 118/2011);

- In sede di asseverazione sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (Ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento)?
- Sussistono discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria)?
- Si è tenuto conto degli eventuali effetti generati dalle rettifiche di consolidamento degli esercizi precedenti?

È stato verificato, in caso di saldi patrimoniali od economici difformi, la correttezza delle scritture di allineamento nel bilancio consolidato in accordo alle motivazioni emerse nelle riconciliazioni?

In caso di difformità sono state indicate nella nota integrativa del bilancio consolidato le motivazioni delle rilevate difformità contabili? La spiegazione fornita in



nota integrativa delle discordanze e difformità rilevate è esaustiva e dettagliata?

Con quali modalità tecnico-contabili sono state riallineate le differenze riscontrate in merito alle partite reciproche?

Sono state correttamente elise le partite infragruppo dalle rispettive linee di bilancio?

In caso di difformità sono stati adottati i provvedimenti necessari a definire le posizioni di debito e credito tra l'Ente Capogruppo e i componenti del Gruppo di consolidamento per il riallineamento delle partite reciproche entro la chiusura dell'esercizio finanziario corrente?

In caso di mancata adozione dei provvedimenti necessari a definire le posizioni di debito e credito tra Ente capogruppo e i componenti del Gruppo di consolidamento per il riallineamento delle partite reciproche, l'organo di revisione ha avviato le opportune procedure di monitoraggio per le discordanze relative a sfasature temporali derivanti dall'applicazione di principi contabili differenti?

Le difformità sono state risolte alla data dell'approvazione del bilancio consolidato?

Nell'ipotesi in cui tali discordanze siano state dovute a un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati dall'organo ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del Gruppo di consolidamento, è stata attivata la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio?

Sono state rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato? In caso di risposta affermativa, è stata data opportuna motivazione in nota integrativa in merito al loro ammontare e all'incidenza sia in termini assoluti che relativi sul bilancio consolidato?

La rideterminazione dei saldi ha tenuto conto, oltre che delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), anche delle altre posizioni reciproche infra-gruppo (consolidamento in senso orizzontale)?



Quota di pertinenza di terzi

N.B. l'applicazione del consolidamento integrale richiede che nel bilancio consolidato sia rappresentata la quota di pertinenza di terzi (sia nello stato patrimoniale che nel conto economico), distintamente da quella della capogruppo; a tal riguardo, le quote di terzi devono essere calcolate sui bilanci post rettifiche e non su quelli di partenza.

Per le società controllate (non integralmente) e quindi consolidate con il metodo integrale (detto linea per linea) è stata determinata la corretta attribuzione, tramite scrittura di consolidamento della:

- quota del patrimonio netto da attribuire agli azionisti di minoranza?
- quota del risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza?

N.B. per le Fondazioni interamente partecipate dall'Ente si tratta sempre di quota dei terzi.

Consolidamento dei bilanci

Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto (cfr. principio 4/3 punto 6.1.3) già alla data del rendiconto?

In caso di risposta negativa, indicare con quali modalità tecnico-contabili è stato adeguato, in sede di redazione del bilancio consolidato, il valore delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Le società di cui si detiene il controllo esclusivo (totale o parziale) sono state consolidate linea per linea (consolidamento integrale) dopo aver uniformato i bilanci?

Le società collegate che fanno parte dell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo proporzionale?

Sono state verificate le scritture di allineamento e contestuale eliminazione dei rapporti infragruppo economici e patrimoniali come precedentemente descritti?

Sono state verificate le scritture necessarie per pervenire al bilancio consolidato, in particolare (a titolo non esaustivo) si è proceduto con:



- l'elisione delle partecipazioni consolidate integralmente contro il rispettivo patrimonio netto sottostante dopo aver attribuito a terzi la loro quota di patrimonio e utile (sub C.3)? (Analizzare la natura della differenza in accordo ai principi contabili di riferimento - OIC 17)
- l'elisione delle partecipazioni consolidate secondo il criterio proporzionale?
- le rettifiche dei dividendi percepiti da società o delle perdite facenti parte dell'area di consolidamento?
- le rettifiche di eventuali rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni consolidate?
- le rettifiche di eventuali svalutazioni su crediti infragruppo verso società consolidate?
- le rettifiche di eventuali margini infragruppo realizzati tra le società consolidate?
- la contabilizzazione dei contratti di leasing finanziario secondo il principio dello IAS 17?
- la determinazione degli eventuali effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento?

N.B. nella rilevazione delle rettifiche tra costi e ricavi e tra debiti e crediti commerciali infragruppo, l'Iva indetraibile per la capogruppo non dovrà essere elisa, ma rimanere contabilizzata nel conto economico consolidato;

Nel caso di consolidamento di un gruppo intermedio (e quindi di utilizzo di un bilancio consolidato di una partecipata), l'elisione relativa alle poste contabili del patrimonio netto deve riferirsi al bilancio consolidato del gruppo intermedio.

Dopo aver determinato gli schemi di bilancio consolidato è stata analizzata per ragionevolezza la riconciliazione tra il risultato e il patrimonio netto consolidato e il risultato e il patrimonio netto dell'esercizio dell'Ente per analizzare la congruità dei valori con le scritture di consolidamento effettuato?

LA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Relazione sulla gestione, da allegare al bilancio consolidato, è comprensiva della Nota integrativa?

N.B. la relazione sulla gestione del consolidato dovrebbe contenere il riscontro dei risultati raggiunti dagli organismi partecipati rispetto agli obiettivi individuati nel DUP.



La Nota integrativa:

- illustra i criteri di valutazione del perimetro di consolidamento applicati, nonché eventuali casi di difformità se mantenuti allo scopo di fornire una migliore rappresentatività del bilancio?
- contiene le principali variazioni consolidate patrimoniali ed economiche intervenute rispetto all'esercizio precedente?
- evidenzia i crediti ed i debiti con una durata residua superiore a 5 anni in essere alla data di bilancio?
- evidenzia i debiti assistiti da garanzie reali e la loro tipologia?
- indica la composizione dei Ratei, Risconti e Altri Accantonamenti se rilevanti?
- indica la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo?
- indica la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento?
- indica la composizione dei proventi ed oneri straordinari o inusuali e non ricorrenti se rilevanti?
- indica le informazioni sulle Società e gli Enti comprese nel bilancio consolidato ?
- indica gli emolumenti cumulativi per compensi ad amministratori e sindaci della capogruppo?
- indica la determinazione del Fair Value di eventuali strumenti finanziari, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura?
- riporta l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
- indica le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- indica le perdite ripianate dal Comune, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

N.B. Ogni soggetto il cui bilancio deve essere consolidato, deve fornire separatamente le informazioni richieste attraverso le direttive di consolidamento.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del d.lgs. 118/2011.

Per i componenti del gruppo che adottano la contabilità



civilistica l'uniformità dei bilanci deve essere ottenuta attraverso l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dal capogruppo nei confronti dei propri enti e società.

In particolare, la capogruppo invita i componenti del gruppo ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo.

LA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E MANCATA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Sulla base del lavoro svolto e all'esito delle verifiche eseguite, (sulla base dei criteri di materialità e del giudizio professionale) è emersa la necessità di segnalare al Consiglio dell'Ente Capogruppo destinatario della relazione eventuali criticità inerenti alla corretta determinazione e gestione del bilancio consolidato (la procedura utilizzata per la redazione dello stesso)?

In caso di mancata deliberazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre l'Ente ha applicato le sanzioni del divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co. e di somministrazione e tutti i processi di stabilizzazione in atto fino a quando non si sia ottemperato all'obbligo oltre al divieto di stipulare contratti di servizio che siano elusivi degli stessi? E il divieto di stipulare contratti con soggetti privati che si configurino come elusivi del divieto?

(si rammenta che sono escluse dal divieto le assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR nonché per l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia)

Particolare attenzione deve essere prestata dal revisore su questi due punti:

Il bilancio consolidato è stato trasmesso dall'Ente entro i 30 giorni dall'approvazione al BDAP? I contenuti in

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di bilancio consolidato



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN
COMMERCIAL LAW

formato XBRL del bilancio consolidato corrispondono con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare?

In caso di mancato invio sono stati rispettati i divieti di cui al comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del d.l. n. 113/20216 ivi incluso il blocco dei trasferimenti?

LEGENDA:

In caso di risposta negativa:

l'organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)

N/A – Fattispecie non applicabile

N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella checklist non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.

N/R – Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

Data: _____

Firma: _____

Società Trasparente - RuzzoReti*allegato 2*[Società Trasparente](#) / [Bilanci](#) / [Bilancio](#) / [Bilancio di esercizio](#)**Dettaglio #49722**[Copia Link](#)**Tipologia Scheda**

Bilancio consuntivo

Data Pubblicazione

25/07/2024 10:02

Allegati**Bilancio d'esercizio al 31/12/2023**

Bilancio al 31.12.2023.pdf

Scarica

**Copia Link****Relazione sulla Gestione 2023**

Relazione sulla gestione 2023.pdf

Scarica

**Copia Link****Relazione del Revisore Legale dei Conti****2023**

Relazione Revisore Unico 2023.pdf

Scarica

**Copia Link****Relazione del Collegio Sindacale 2023**

Relazione Collegio Sindacale 2023.pdf

Scarica

**Copia Link****Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 in formato****.xbrl**

Bilancio al 31.12.2023.xbrl

Scarica

**Copia Link**[Torna ai risultati](#)

Allegato 2

Si conferma, la struttura generale del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) ovvero quale somma delle componenti di costo relative alle immobilizzazioni, al Fondo Nuovi Investimenti, alla copertura dei costi operativi, alla copertura dei costi ambientali e della risorsa, alla copertura dei conguagli relativi al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno (a-2).

Attività di recupero crediti

La società ha continuato ad intensificare i propri sforzi nell'attività di recupero dei crediti, attraverso l'invio di solleciti bonari, delle comunicazioni di costituzione in mora, fino alla procedura di limitazione e/o disattivazione delle forniture degli utenti morosi, completando, in tal modo, l'intero ciclo di riscossione previsto dall'Arera attraverso il Remsi. Grazie a questa attività, nel corso del 2023 sono stati riscossi crediti incagliati per un importo di euro 11.237.538, (nel 2022 euro 9.120.591, nel 2021 euro 8.686.789, nel 2020 euro 3.131.244).

Aggiornamento del Piano Industriale per il triennio 2025/2027

La società sta aggiornando il Piano Industriale per il triennio 2025/2027, che sarà presentato all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2025

Relazione sul governo societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016

La società Ruzzo Reti S.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- 1) uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- 2) l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il programma di valutazione del rischio aziendale

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 31 ottobre 2019, ha deciso di includere la suddetta relazione annuale in apposito paragrafo della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice civile ed ha approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

La misurazione del rischio di crisi aziendale viene eseguita utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma. In particolare, la società ha individuato un indicatore per la valutazione complessiva degli equilibri aziendali (economico, patrimoniale e finanziario), chiamato coefficiente K, e conseguentemente per valutare nel complesso il rischio da crisi aziendale.

Tale indicatore (applicato da diverse società a controllo pubblico operanti nel territorio italiano) è pari alla somma dei seguenti sei parametri calcolati sulla scorta dei valori indicati nei bilanci e delle relazioni semestrali della società:

- $[(\text{attivo corrente} - \text{passivo corrente}) \div \text{Patrimonio netto}] \times 1,20$
- $[(\text{Risultato di esercizio} + \text{ammortamenti e svalutazioni}) \div \text{Valore della Produzione}] \times 1,50$
- $(\text{Risultato operativo netto} \div \text{Valore della Produzione}) \times 1,30$
- $[(\text{Patrimonio netto} \div \text{Capitale di terzi})] \times 3,0$
- $[(\text{Ricavi delle vendite} + \text{Altri ricavi}) \div \text{Totale attivo}] \times 1,50$

- $[(\text{Risultato di esercizio} \div \text{Valore della Produzione})] \times 1,50$

Il grado di rischio da crisi aziendale e il grado di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale si misurano secondo la scala tassonomica sottoindicata:

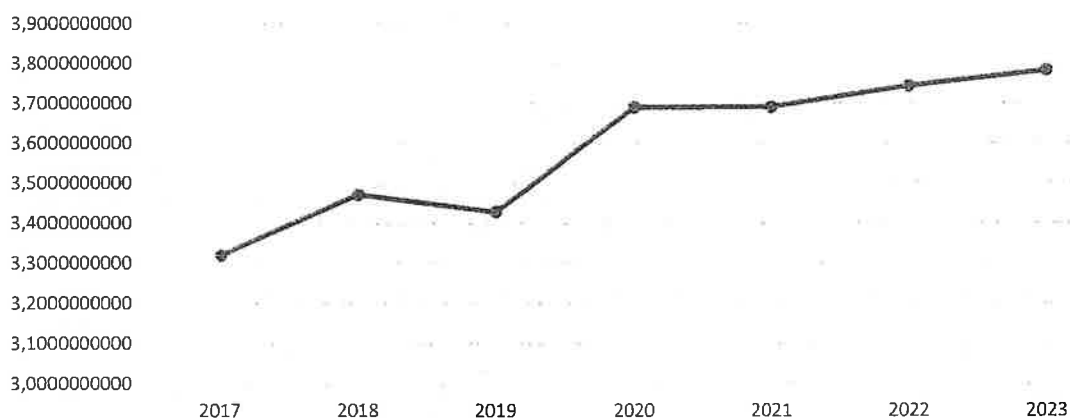
Valore di K	Indicatore di rischio da crisi aziendale	Grado di equilibrio complessivo
$K \geq 3,00$	Basso	Buon grado di equilibrio
$1,50 < K < 3,00$	Medio	Medio grado di equilibrio
$K \leq 1,50$	alto	Basso grado di equilibrio

Di seguito si indicano i risultati della valutazione relativi all'ultimo triennio:

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia al momento da escludere.

Infatti, l'indicatore complessivo K ha assunto valori superiori a 3 negli esercizi presi in considerazione, a partire dal 2017 sino al 2023, ed il suo trend è rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente.

Si deve comunque tener conto che la positività del coefficiente K risente fortemente dell'incidenza del Patrimonio Netto sul totale delle fonti (indicatore e D) e che permane una reale situazione di difficoltà finanziaria, come indicato precedentemente e come confermato dall'indicatore A.



Gli strumenti integrativi di Governo Societario.

L'articolo 6, comma 3 del d.lgs. 175/2016 dispone che "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al comma 4 del predetto articolo 6: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio" e ai sensi del comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4". Tanto esposto, nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. comma 3 lett. a)	6 Regolamenti interni	La Società ha adottato: 1) il regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale; 2) il regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni e di consulenza.	
Art. comma 3 lett. b)	6 Ufficio di controllo	La Società ha implementato: 1) una struttura di Internal Audit , con il compito di valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni e assicurare: il rispetto delle strategie aziendali; efficacia ed efficienza dei processi aziendali; la salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite; affidabilità ed integrità delle informazioni contabili e gestionali; conformità delle operazioni alla legge, alla normativa di vigilanza, alle politiche, ai piani, ai regolamenti e alle procedure interne.	

Art. comma lett. c)	63	Codice condotta	La Società ha adottato: 3) il Modello 231/2001 di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001; 4) il Codice Etico ; 5) il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
Art. comma lett. d)	63	Programmi di responsabilità sociale	La società ha promosso le seguenti iniziative: - accordo di collaborazione scientifica con l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) per la valutazione dei rischi correlati alla risorsa idrica. - contratto di ricerca con IZSAM (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise) rinnovato nel 2021 con nuovi obiettivi. - Convenzione scientifica con CETEMPS : è stato sottoscritto un accordo quadro con il Centro di Eccellenza CETEMPS dell'Università dell'Aquila, finalizzato allo studio dell'acquifero del Gran Sasso. - progetto europeo con l'Università dell'Aquila / Università di Stoccolma per la rilevazione del radon per la prevenzione dei terremoti.

Informazioni e dati richiesti dal regolamento per il controllo analogo

Costi per studi e consulenze (Art. 5, comma 2, lettera a)

Si riportano di seguito i dati sull'andamento dei costi per studi e consulenze negli ultimi tre anni:

Costo del personale	2023	2022	2021
Incarichi e consulenze tecniche	17.784	35.870	85.059
Incarichi e consulenze amministrative	8.320	49.894	72.108
Spese legali e notarili	242.208	268.787	273.529
Totale	268.312	354.551	430.696

Costi del personale (Art. 5, comma 2, lettera b)

Si riportano di seguito i dati sull'andamento dei costi del personale dipendente e interinale, indicando le unità di dipendenti impiegati, la qualifica e il costo negli ultimi tre anni:



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

Prot. n. 12782

Sant'Egidio alla Vibrata, il 27/09/2024

Oggetto: Integrazione ordine del giorno Consiglio Comunale del 30 settembre 2024.

Facendo seguito a quanto anticipato nel Verbale della conferenza dei Capigruppo, convocata dal Sindaco in data 24/09/2024 e registrata al n. protocollo 12658 e sottoscritta dagli stessi, si integra l'ordine del giorno con i seguenti punti strettamente connessi:

- 1) BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023 - APPROVAZIONE
- 2) EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 46 DEL 18/09/2024 AVENTE AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2023.

Dalla Residenza municipale,


Il Sindaco di Sant'Egidio alla Vibrata
Annunzio Amatucci

Punti all'Ordine del Giorno della Consiglio Comunale

Seduta del 30/09/2024

Prog.	Atto n.	Proponente	Oggetto
1.	47	Servizio Amministrativo - RIBAUDO DONATELLA	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
2.	48	Area Tecnica Ambiente e Territorio - LO PARCO Arch. STEFANO	SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE - Abrogazione del titolo II° del Regolamento Edilizio
3.	50	Servizio Amministrativo - RIBAUDO DONATELLA	INTERROGAZIONE PRESENTATA IN CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 SETTEMBRE 2024.- RISCONTRO -
4.	46	Ufficio Contabilità - SCIAMANNA SABRINA	BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023 - APPROVAZIONE
5.	49	Ufficio Contabilità - SCIAMANNA SABRINA	EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 18/09/2024 AVENTE AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023.



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

SERVIZIO: BILANCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/09/2024 N.46

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023 - APPROVAZIONE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi - è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato*



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017"

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 12/08/2024 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

Denominazione	C.F.P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2023	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
GAL TERREVERDI TERAMANE	01975110675	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	1,6600%	2023	Proporzionale
Ruzzo Reti spa	01522960671	SOCIETA' PERAZIONI	2,2700%	2023	Proporzionale
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	01491560676	SOCIETA' PERAZIONI	47,0000%	2023	Proporzionale

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/05/2024 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, che comprende altresì lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti:

- Verbale di assemblea ordinaria del 23/04/2024 Farmacia Comunale Sant'Egidio S.P.A.;
- Verbale di assemblea dei soci del 29/04/2024 GAL Terreverdi Teramane Soc. Consortile Cooperativa a.r.l.;
- Verbale di assemblea dei soci del 05/07/2024 Ruzzo Reti S.P.A..

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 17/09/2024 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visti i bilanci dell'esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visti altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2023, rilasciata in data

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il decreto sindacale n. 11 del 17/09/2024 con la quale si conferiva l'incarico ad interim dell'Area Economico-Amministrativa all'Arch. Stefano Lo Parco Dirigente dell'Area tecnica Ambiente e Territorio;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente ad interim dell'Area Economico-Amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del citato D.Lgs. n.267/2000;

Cons. voti favorevoli n...., astenuti n...., voti contrari n.... su n.... Consiglieri presenti di cui n.... votanti, espressi in forma palese per alzata di mano



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

PROPONE DI D E L I B E R A R E

- di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2023 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);
 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Credit per la partecipazione al fondo di dotazione	424,96
Immobilizzazioni	37.674.510,54
Attivo Circolante	10.421.712,39
Ratei e Risconti Attivi	14.480,13
TOTALE ATTIVO	48.111.128,02
Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	30.947.589,64
Fondo per rischi ed oneri	354.190,62
Trattamento di fine rapporto	95.148,82
Debiti	11.204.298,16
Ratei e Risconti Passivi	5.509.900,78
TOTALE PASSIVO	48.111.128,02
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	9.282.024,47
Componenti negativi della gestione	9.700.039,43
Risultato della gestione operativa	- 418.014,96
Proventi ed oneri finanziari	- 73.751,35
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	644.338,22
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	152.571,91
Imposte	91.585,90
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	60.986,01
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

3. di pubblicare sul sito internet istituzionale il bilancio consolidato per l'esercizio 2023;
4. di trasmettere i dati relativi al presente bilancio consolidato per l'esercizio 2023 alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze 12/05/2016;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con voti favorevoli n...., astenuti n...., voti contrari n.... su n.... Consiglieri presenti di cui n.... votanti, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del predetto D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA



Il Dirigente ad interim dell'Area
Economico-Amministrativa
Arch. Stefano Lo Parco

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE



Dirigente ad interim dell'Area
Economico-Amministrativa
Arch. Stefano Lo Parco

Allegato 2

The logo for Ruzzo reti features the word "RUZZO" in a bold, italicized, sans-serif font. To the left of the "R" is a stylized graphic element consisting of three horizontal, slightly curved lines. Below "RUZZO", the word "reti" is written in a smaller, lowercase, sans-serif font.

RUZZO
reti

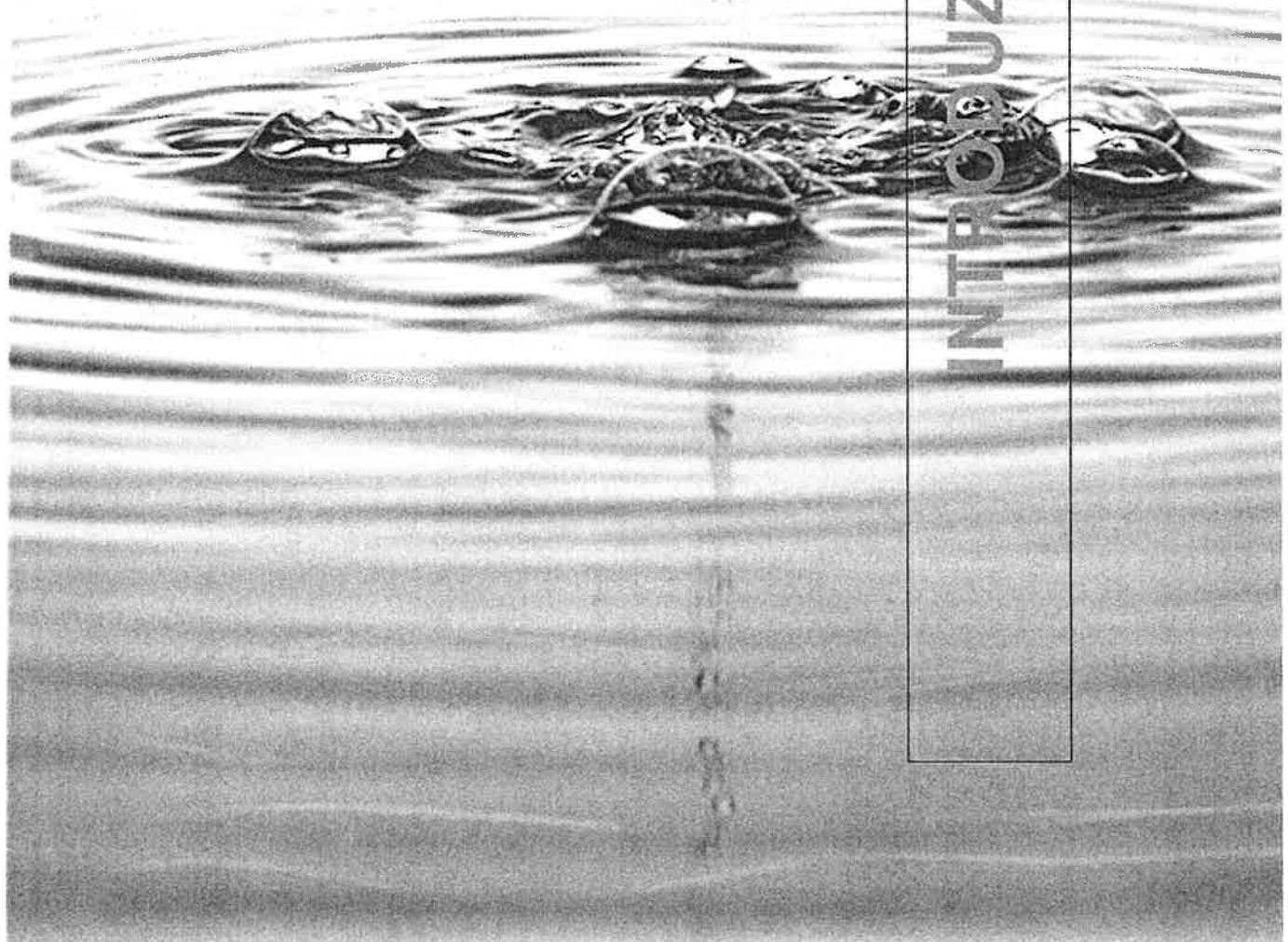
BILANCIO DI ESERCIZIO

Indice

Introduzione	Organi di Amministrazione, Controllo e Direzione	pag. 6
	Azionariato	pag. 7
	Identità, missione e visione	pag. 8
	Il territorio di riferimento	pag. 9
	La storia	pag. 10
	Il modello di business	pag. 11
	La rete e gli impianti	pag. 12
Relazione sulla gestione	Scenario di mercato	pag. 14
	Quadro regolatorio	pag. 15
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio...	pag. 16
	Commento ai risultati economico-finanziari	pag. 17
	Rapporti con parti correlate	pag. 31
	Investimenti	pag. 32
	Gestione dei fattori di rischio e incertezza.....	pag. 33
	Organizzazione, personale e formazione.....	pag. 35
	Sistemi informativi.....	pag. 36
	Qualità,	pag. 37
	Ambiente	pag. 38
	Ricerca e sviluppo.....	pag. 39
	Prevenzione reati, sistema anticorruzione e codice etico .	pag. 40
	Rizzo Reti e la sostenibilità.....	pag. 42
	Altre informazioni.....	pag. 43
Evoluzione prevedibile della gestione.....	pag. 45	
Relazione sul governo societario.....	pag. 46	
Informazioni richieste dal controllo analogo.....	pag. 47	
Bilancio di esercizio	Stato Patrimoniale	pag. 1
	Conto Economico	pag. 3
	Rendiconto Finanziario	pag. 4
	Nota Integrativa	pag. 5
Relazioni degli organi di controllo	Relazione del collegio sindacale	pag. 1
	Relazione del revisore legale.....	pag. 1

2000 02 02 04 08

INTRODUZIONE



Organi di amministrazione, Controllo e Direzione

Consiglio di amministrazione
in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2025

Alessia Cognitti – Presidente
Alfredo Grotta – Consigliere
Alberto Fagotti – Consigliere

Collegio sindacale
in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2025

Federico Iachini – Presidente
Massimo Mancinelli – Sindaco effettivo
Antonella Coduti – Sindaca effettiva
Manuela Cardelli – Sindaca supplente

Revisore Legale
in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2025

Jonny Mancini

Direttore Generale

Pierangelo Stirpe

Allegato 3

26/09/24, 16:52

Libero Mail_ Posta Gal Terreverdi Teramane Stampa

Dott. Maurizio Corini - Resp. Amministrativo e Finanziario <amministrazione@galterreverditeramane.it>

26/9/2024 16:39

Gal Terreverdi Teramane

A capassopina@libero.it

Gentile Dott.ssa
come da accordi trasmetto in allegato una dichiarazione che dimostra la composizione societaria del GAL e la partecipazione pubblica minoritaria
A disposizione per qualsiasi esigenza
Cordiali saluti



Dott. Maurizio Corini
Responsabile Amministrativo e Finanziario
GAL TERREVERDI TERAMANE
Tel. 348 2802729
Skype: mauriziocorini
amministrazione@galterreverditeramane.it

Informativa Privacy - Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 (Codice Privacy) e successive modd. e intt. si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.
Privacy Information - This message, for the D. Lgs n. 196/2003 (Privacy Code), may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.



Privo di virus: www.avast.com

- DSAN composizione societaria.pdf (415 KB)
- Corini-Maurizio_CI clr.pdf (290 KB)
- AwrSZBoZm664Gbb6.png (32 KB)

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
E
Protocollo N.0012743/2024 del 26/09/2024



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto **CORINI MAURIZIO**, nato a NERETO (TE) il 4 Novembre 1966, residente a NERETO (TE) in Viale Europa n. 22, CAP 64015, Codice Fiscale CRNMRZ66S04F870F, nella sua qualità di Responsabile Amministrativo e Finanziario della società GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L., con sede legale a Nereto (TE) in Piazza Marconi, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01975110675,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenze cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

a) che il **CAPITALE SOCIALE** della TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA è pari a Euro 163.000,00 (centosessantatremila/00) come risulta nel Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023;

b) che il Capitale sociale non si riscontra presso il Registro delle Imprese in quanto la Terreverdi Teramane è una società cooperativa, che si costituisce con capitale variabile ai sensi dell'art. 2511 del Codice Civile;

c) che la **compagine sociale** della Terreverdi Teramane è costituita da n. **104 soci** di cui n. 25 enti pubblici o di pubblico interesse e n. 79 imprese/enti privati;

d) che l'art. 26 del vigente **Statuto** della Terreverdi Teramane stabilisce che "*Ciascun socio sia persona fisica che giuridica ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione*", conformemente a quanto stabilito dall'art. 2538 del Codice Civile.

In fede

Nereto, 26 Settembre 2024

Maurizio Corini
Responsabile Amministrativo e Finanziario
GAL TERREVERDI TERAMANE

Si allega copia del documento d'identità del firmatario



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. centralino 0861-846501 Part. IVA 00196900674

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

bilancio@comune.santegidioallavibrata.te.it

allegato 4

Via pec

Prot. n. 11342 del 23/08/2024

Ufficio del Dirigente

Ai **Soggetti** che rientrano nel **perimetro di consolidamento** del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

Loro Sedi

OGGETTO: Bilancio Consolidato 2023 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Direttive per la predisposizione

In riferimento alle disposizioni del 'Principio contabile sul bilancio consolidato applicato 4/4 allegato al D. Lgs. n.118/2011, si comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n.72 del 12.08.2024, è stata definita l'area di consolidamento ai fini della redazione del Bilancio Consolidato 2023 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, che comprende la Farmacia Comunale Sant'Egidio spa, il GAL Terreverdi Teramane sccarl e la Ruzzo Reti spa.

Si comunica, quindi l'avvenuta inclusione Vs. Società nella suddetta area.

Si trasmettono, in allegato, le direttive utili e propedeutiche alla predisposizione del bilancio consolidato.

Confidando nella massima collaborazione ed in attesa di un sollecito cenno di riscontro alla presente si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Allegati: c.s.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE),

29 AGO 2024



Il Dirigente ad interim dell'Area
Economico - Amministrativa

Arch. Stefano Lo Parco



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. centralino 0861-846501 Part. IVA 00196900674

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

bilancio@comune.santegidioallavibrata.te.it

1. Modalità e tempi

Il bilancio di esercizio o l'eventuale bilancio consolidato al 31/12/2023 (da redigersi qualora la consolidata abbia delle partecipate) nel formato .xls (in particolare si fa riferimento all'ALLEGATO 10 CONSOLIDATO 2023 di cui al successivo punto 2) devono essere trasmessi all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente:

p.certificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it

entro 10 giorni dalla ricezione della presente pec.

2. Documentazione e informazioni integrative

Unitamente al bilancio dovrà essere trasmessa **tutta la documentazione utile a fornire informazioni** sui rapporti, quali crediti, debiti, proventi e oneri, costi e ricavi, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del Gruppo, ai fini della corretta contabilizzazione e della loro puntuale segnalazione nella nota integrativa al bilancio consolidato.

La predisposizione di questo materiale deve avvenire all'interno del file Excel allegato denominato "ALLEGATO 10 CONSOLIDATO 2023". In alternativa alla compilazione di questo documento, dovrà essere compilata la scheda cartacea denominata "RAPPORTI INFRAGRUPPO SOCIETA' VERSO ENTE" e forniti i seguenti dettagli di bilancio, qualora non fossero stati indicati nella nota integrativa la bilancio approvato.

Beni in leasing finanziario

Indicare i criteri di contabilizzazione

- Metodo patrimoniale
- Metodo finanziario

Inviare le informazioni relative:

- al valore complessivo dei beni in locazione finanziaria;
- al valore attuale delle rate non scadute (valore residuo del debito finanziario a fine esercizio);
- ai risconti attivi per beni in leasing contabilizzati,
- agli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i beni in leasing;
- agli interessi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio per i beni in locazione finanziaria;
- ai canoni di leasing contabilizzati nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Occorre conoscere le aliquote di ammortamento per i beni materiali e immateriali. Inoltre è necessario fornire la ripartizione delle immobilizzazioni secondo le categorie indicate dall'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011, specificando per ogni categoria i diversi importi dell'ammortamento.



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. centralino 0861-846501 Part. IVA 00196900674

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

bilancio@comune.santegidioallavibrata.te.it

Immobilizzazioni finanziarie

Indicare il criterio di valutazione utilizzato per l'iscrizione delle partecipate nell'attivo dello stato patrimoniale.

- metodo del patrimonio netto
- valutazione al costo di acquisizione

Crediti e debiti

Sono presenti debiti di durata residua superiori a 5 anni?

- SI
- NO

Sono presenti crediti di durata residua superiori a 5 anni?

- SI
- NO

Sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento?

- SI
- NO

In caso di risposta affermativa indicare distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e/o dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie; inoltre è necessario fornire la ripartizione dei crediti e debiti secondo le categorie indicate nell'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni	Non sono presenti
<i>Indicare gli importi</i>	<i>Indicare gli importi</i>	<i>Apporre una X</i>

Ratei e risconti e altri accantonamenti

Indicare la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti", qualora il loro ammontare fosse significativo.

Trasferimenti correnti e in conto capitale

I contributi agli investimenti sono stati detratti dal bene strumentale di riferimento?

- SI
- NO

In caso di risposta affermativa si chiede di fornire i dettagli del contributo percepito.



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. centralino 0861-846501 Part. IVA 00196900674

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

bilancio@comune.santegidioallavibrata.te.it

Valore della produzione

Si chiede il dettaglio dei ricavi da vendita di beni, di quelli da vendita di servizi e da locazione/gestione di beni.

Gestione finanziaria

Indicare la suddivisione tra interessi ed altri oneri finanziari.

Gestione straordinaria

Poiché la parte straordinaria non è più separata dal resto dei valori economici, si chiede se sono presenti tali importi (sopravvenienze attive e passive, plusvalenze e minusvalenze)

SI

NO

In caso di risposta affermativa si chiede di specificare il dettaglio degli oneri e dei proventi, completo della relativa allocazione contabile.

Dividendi

Indicare le eventuali erogazioni di dividendi ai soci nel corso dell'esercizio 2023.

3. Adeguamento dei bilanci (uniformità) e criteri di valutazione

I bilanci devono essere riclassificati in **forma ordinaria** e non abbreviata ed inviati secondo gli schemi riportati nell'allegato Excel di cui al punto 2) del presente elenco.

I criteri di valutazione da adottarsi sono quelli previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio deve ispirarsi ai **criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività**, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato. Qualora si utilizzi un criterio differente lo stesso deve essere opportunamente segnalato e motivato.

Devono evitarsi compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

L'effetto delle operazioni e degli eventi deve essere rilevato e attribuito contabilmente all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla loro concretizzazione monetaria.



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. centralino 0861-846501 Part. IVA 00196900674

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

bilancio@comune.santegidioallavibrata.te.it

In calce allo Stato Patrimoniale, nella sezione 'Conti d'Ordine' devono essere indicate le garanzie prestate direttamente o indirettamente e nei confronti di chi.

Eventuali **cambiamenti** dei principi contabili adottati nelle valutazioni del precedente esercizio devono essere **specificatamente segnalati e motivati**.

Le Immobilizzazioni:

- Immateriali: devono essere iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Di regola la durata massima dell'ammortamento è quella quinquennale prevista dal Codice Civile. Eventuali casi di scostamento devono essere opportunamente motivati.
- Materiali: devono essere iscritte al costo di acquisto o di costruzione comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. Qualora fossero presenti rivalutazioni, le stesse dovranno essere appositamente dettagliate.
- Finanziarie: devono essere iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato alle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

Per ogni categoria di immobilizzazione deve essere esplicitato in Nota Integrativa il costo storico e il valore al 31/12/2022 (valore iniziale), le movimentazioni dell'esercizio (commentate) e il valore al 31/12/2023 (valore finale).

Crediti di funzionamento

Devono iscriversi in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato secondo prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. In Nota Integrativa deve essere dato dettaglio della scadenza suddividendo quelli scadenti entro i 12 mesi, entro i 5 anni, oltre i 5 anni nonché esplicitata la movimentazione degli stessi per ogni categoria (valore nominale, fondo svalutazione crediti iniziale, movimentazione dell'anno, accantonamento al fondo, valore di realizzo al 31.12).

Debiti

Iscritti al valore nominale, come per i crediti, in Nota Integrativa deve essere dato dettaglio delle scadenze suddividendo quelli entro i 12 mesi, entro i 5 anni, oltre i 5 anni nonché esplicitata la movimentazione degli stessi per ogni categoria (valore nominale, movimentazione dell'anno, valore al 31.12).



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. centralino 0861-846501 Part. IVA 00196900674

AREA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA

bilancio@comune.santegidioallavibrata.te.it

4. Informazioni specifiche per la Nota Integrativa

Ai fini dei dettagli richiesti dalla Nota Integrativa devono essere comunicate le seguenti informazioni:

- suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento
- composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare risulta significativo
- dati sull’occupazione e sulla spesa di personale specificando qualifiche e unità.

Cordiali saluti.



Il Dirigente ad interim dell'Area
Economico-Amministrativa
Arch. Stefano Lo Parco

**Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Destinatari: PROTOCOLLO@RUZZOCERT.IT
Inviato il: 29/08/2024 09.07.12
Posizione: PEC Istituzionale/Inviati

Buongiorno

Si prega di prendere visione di quanto allegato.

Ufficio Bilancio e Programmazione
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
ALLEGATO 10 CONSOLIDATO 2023.xlsx ()
RAPPORTI INFRAGRUPPO SOCIETA' VERSO ENTE.docx ()
BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
Copia con segnature Prot.N.0011342-2024.pdf ()

**CONSEGNA: Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA
PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: Namirial S.p.A. <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Destinatari: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Inviato il: 29/08/2024 09.07.21
Posizione: PEC-Istituzionale/Posta in ingresso

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 29/08/2024 alle ore 09:07:21 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE." proveniente da "pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it"

ed indirizzato a "PROTOCOLLO@RUZZOCERT.IT"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec210312.20240829090714.83149.951.1.53@pec.aruba.it

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

daticert.xml ()
postacert.eml ()
smime.p7s ()

**ACCETTAZIONE: Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023
DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA
PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Destinatari: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it

Inviato il: 29/08/2024 09.07.13

Posizione: PEC Istituzionale/Posta in ingresso

Ricevuta di accettazione

Ricevuta di accettazione

Il giorno 29/08/2024 alle ore 09:07:13 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE." proveniente da "pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it"

ed indirizzato a:

PROTOCOLLO@RUZZOCERT.IT ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec210312.20240829090714.83149.951.1.53@pec.aruba.it

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

daticert.xml ()

smime.p7s ()

Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE.

Mittente: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Destinatari: GALTERREVERDI.TE@CIA.LEGALMAIL.IT
Inviato il: 29/08/2024 09.07.20
Posizione: PEC Istituzionale/Inviati

Buongiorno

Si prega di prendere visione di quanto allegato.

Ufficio Bilancio e Programmazione
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
ALLEGATO 10 CONSOLIDATO 2023.xlsx ()
RAPPORTI INFRAGRUPPO SOCIETA' VERSO ENTE.docx ()
BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
Copia con segnature Prot.N.0011342-2024.pdf ()

**CONSEGNA: Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA
PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Destinatari: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Inviato il: 29/08/2024 09.07.41
Posizione: PEC Istituzionale/Posta in-ingresso

Ricevuta breve di avvenuta consegna : Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO
2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE.

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 29/08/2024 alle ore 09:07:41 (+0200) il messaggio "Prot.N.0011342/2024
- BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE
PER LA PREDISPOSIZIONE." proveniente da
"pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it" ed indirizzato a
"galterreverdi.te@cia.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di
destinazione.

Identificativo messaggio

: opec210312.20240829090721.83202.950.1.53@pec.aruba.it

Brief delivery receipt

The message "Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE." sent by
"pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it", on 29/08/2024 at 09:07:41
(+0200) and addressed to "galterreverdi.te@cia.legalmail.it", was delivered by
the certified email system.

Message ID

: opec210312.20240829090721.83202.950.1.53@pec.aruba.it

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

postacert.eml ()
dati-cert.xml ()
snime.p7s ()

**ACCETTAZIONE: Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023
DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA
PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Destinatari: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it

Inviato il: 29/08/2024 09.07.21

Posizione: PEC Istituzionale/Posta in ingresso

Ricevuta di accettazione

Ricevuta di accettazione

Il giorno 29/08/2024 alle ore 09:07:21 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE." proveniente da "pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it"

ed indirizzato a:

GALTERREVERDI.TE@CIA.LEGALMAIL.IT ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec210312.20240829090721.83202.950.1.53@pec.aruba.it

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

dati-cert.xml ()

smime.p7s ()

Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE.

Mittente: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Destinatari: FARMACIACOMUNALESANTEGIDIOSPA@TERAMO.PECFARMACISTI.IT
Inviato il: 29/08/2024 09.07.28
Posizione: PEC Istituzionale/Inviati

Buongiorno

Si prega di prendere visione di quanto allegato.

Ufficio Bilancio e Programmazione
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
ALLEGATO 10 CONSOLIDATO 2023.xlsx ()
RAPPORTI INFRAGRUPPO SOCIETA' VERSO ENTE.docx ()
BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
Copia con segnatura Prot.N.0011342-2024.pdf ()

**CONSEGNA: Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA
PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: Namirial S.p.A. <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Destinatari: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Inviato il: 29/08/2024 09.07.36
Posizione: PEC Istituzionale/Posta in ingresso

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 29/08/2024 alle ore 09:07:36 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE." proveniente da "pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it"

ed indirizzato a "FARMACIACOMUNALESANTEGIDIOSPA@TERAMO.PECFARMACISTI.IT"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec210312.20240829090729.83162.952.1.53@pec.aruba.it

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

dati-cert.xml ()
post-cert.eml ()
smime.p7s ()

**ACCETTAZIONE: Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023
DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA
PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it
Destinatari: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Inviato il: 29/08/2024 09.07.29
Posizione: PEC Istituzionale/Posta in ingresso

Ricevuta di accettazione

Ricevuta di accettazione

Il giorno 29/08/2024 alle ore 09:07:29 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE." proveniente da "pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it"

ed indirizzato a:

FARMACIACOMUNALESANTEGIDIOSPA@TERAMO.PECFARMACISTI.IT ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec210312.20240829090729.83162.952.1.53@pec.aruba.it

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

dati-cert.xml ()

smime.p7s ()

**Prot.N.0011342/2024 - BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA. DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE.**

Mittente: pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it
Destinatari: STUDIO@BOILINI.IT
Inviato il: 29/08/2024 09.07.04
Posizione: PEC Istituzionale/Inviati

Buongiorno

Si prega di prendere visione di quanto allegato.

Ufficio Bilancio e Programmazione
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
ALLEGATO 10 CONSOLIDATO 2023.xlsx ()
RAPPORTI INFRAGRUPPO SOCIETA' VERSO ENTE.docx ()
BILANCIO CONSOLIDATO 2023 SOGG. DEL PER. DI CONSOLIDAMENTO.pdf ()
Copia con segnature Prot.N.0011342-2024.pdf ()

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

PROVINCIA DI TERAMO

Verbale n. 2/2024

Oggetto: Parere su bilancio consolidato 2023.

Il sottoscritto dott. Ezio Longhi, Revisore unico dell'ente, nominato per il triennio 2024 – 2027 con delibera di C. C. n. 39 del 6 settembre 2024 immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000; esaminati i documenti pervenuti in allegato alla proposta di deliberazione C. C. n. 46 del 18/09/2024;

tenuto conto che il revisore è parte attiva e proattiva del procedimento di analisi e controllo promanato dalla Corte dei conti;

preso atto della check list e dello schema di analisi fornito dalla CNDCEC e FNC;

rilevato preliminarmente il parere NON FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione C. C. del Bilancio consolidato 2022 rimesso con verbale 17/2023 dal precedente organo di revisione (peraltro non rinvenibile al momento nella specifica sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale) che ha comunque rimesso il proprio parere favorevole in merito al Rendiconto 2023,

osserva ed evidenzia quanto segue.

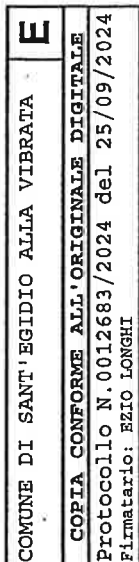
Esame preliminare della documentazione ricevuta.

Le società a controllo pubblico sono obbligate ai sensi dell'art. 6, comma 4 del d. lgs. n.175/2016 (TUSP) a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, la *relazione sul governo societario* e a pubblicarla contestualmente al bilancio d'esercizio. La mancata presentazione della relazione sulla gestione costituisce violazione di un obbligo di legge da parte dell'organo amministrativo censurabile dal collegio sindacale della società, e rilevabile anche dall'ente socio nell'ambito delle verifiche ad esso spettanti. L'art. 14, co. 2, TUSP, dispone che, qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

In tutte le note integrative pervenute si legge sostanzialmente questa motivazione:

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435- bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La relazione sulla gestione è un adempimento civilistico ex art. 2428 c.c. È un documento obbligatorio del bilancio di esercizio redatto in forma ordinaria, ovvero quello delle imprese quotate sui mercati regolamentati oppure di quelle imprese che superano determinati parametri dimensionali (per due esercizi consecutivi due dei tre parametri seguenti: totale attivo di bilancio maggiore di 4,4 milioni di euro; totale ricavi superiore a 8,8 milioni di euro; dipendenti medi impiegati nell'attività 50). Tale documento non rappresenta propriamente un elemento costitutivo del bilancio di esercizio, almeno non lo è così come lo sono lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario.



nella nota integrativa. Sotto la lente anche la tempistica, della corrispondenza tra capogruppo e soggetti da consolidare, su modalità e tempi di trasmissione dei documenti e delle istruzioni per adeguare i bilanci degli enti/società ai principi omogenei di gruppo e dei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Uno dei controlli essenziali è la verifica della riconciliazione tra i saldi patrimoniali ed economici, tenendo conto anche delle asseverazioni crediti e debiti allegate al rendiconto 2023 della capogruppo. Con discordanze significative, i revisori dovranno fare i rilievi e analizzare la nota integrativa, che deve contenere informazioni sui criteri di valutazione applicati dal gruppo e le principali variazioni consolidate patrimoniali ed economiche rispetto all'esercizio precedente. La Corte di conti dedica particolare attenzione ai rapporti con le partecipate. Nella sua ultima relazione al par. 9 riguardante le partecipate evidenziava che *“Per tutte le società è previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione. Si ricorda che l'atto di ricognizione, oltre che costituire un adempimento per l'Ente, esprime con eshaustività l'esercizio dei doveri del socio a norma del Codice civile e delle regole di buona amministrazione, come indicato anche nella deliberazione della Sezione delle autonomie n. 19 del 2017”.*

Non essendo il sottoscritto in carica al momento dell'approvazione del Rendiconto 2023, non è possibile asseverare *de relato* la verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, che più di una criticità avevano evidenziato nei rendiconti precedenti, anche da parte dei Responsabili di servizio.

Da un punto di vista squisitamente formalistico, la documentazione predisposta dal Servizio finanziario non sembra inappuntabile e completa: manca la prova dell'invio ai destinatari a mezzo PEC avente per oggetto “Bilancio Consolidato 2021 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Direttive per la predisposizione” con la richiesta dei dati necessari.

Verificando a campione, sul sito istituzionale della Ruzzo Reti Spa, si rileva che non risultano disponibili:

- a) i verbali assembleari di approvazione del bilancio degli ultimi anni;
- b) la relazione sulla governance per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022, 2021 e 2020 (presente invece sino al 2019).

Le società a controllo pubblico sono obbligate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. n.175/2016 (TUSP) a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario e a pubblicarla contestualmente al bilancio d'esercizio.

La mancata presentazione della relazione sulla governance costituisce violazione di un obbligo di legge da parte dell'organo amministrativo censurabile dal collegio sindacale della società, e rilevabile anche dall'ente socio nell'ambito delle verifiche ad esso spettanti (Corte dei Conti, sez. contr. Emilia-Romagna, deliberazione n. 6/2019¹, nell'ambito del controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economico-patrimoniale del Comune di Rimini).

Il D. Lgs. n.175/2016 non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi ad indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale – art. 6, co. 2, d.lgs. n.175/2016 -, gli ulteriori strumenti di governo societario –art. 6, co.3, d.lgs. n.175/2016 – oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati –art. 6, co.5, d.lgs. n.175/2016. Il CNDCEC è intervenuto fornendo una serie di raccomandazioni per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale a favore della tempestiva emersione della crisi e la sua corretta gestione. Si ricorda che la non immediata adozione di un provvedimento adeguato a prevenire la crisi o l'aggravamento, configura irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ed è altresì suscettibile di rilevare sul piano della responsabilità civile ed erariale (per le società in house,

1 https://www.comune.rimini.it/sites/default/files/2021-06/6_2019_prse_rimini_rm.pdf

relazione sul bilancio consolidato, il parere sulle modalità di gestione dei servizi e il parere sul piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie laddove si modificano le modalità di gestione dei servizi, si segnala l'incongruenza del mantenimento di una partecipata (Poliservice) che non svolge servizi per il Comune, come notorio e certificato anche nella Delibera di G.C. 106 del 10 dicembre 2021, invitando tutti gli interessati ad attivarsi tempestivamente per risolvere la criticità e di motivare in maniera adeguata la mancata osservanza di norme cogenti. Del resto, dall'Allegato C al Bilancio consolidato (pag. 15 - 16) in merito alla Poliservice Spa (non integrata nel presente bilancio consolidato) si rileva quanto segue:

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata detiene una quota di partecipazione diretta pari al 0,22% Poliservice S.p.a. La Società svolge attività di gestione di servizi urbani.

Considerando che il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata detiene una quota pari allo 0,22% e che la partecipata non svolge direttamente servizi per il comune, la partecipazione non sarà inserita nell'area di consolidamento.

L'affermazione non è corretta, perché oltre alla partecipazione diretta sarebbe da valutare quella indiretta, detenuta tramite la partecipazione all'Unione dei Comuni della Val Vibrata.

Quello che stupisce però è il mantenimento nel tempo di una partecipata che non svolge direttamente alcun servizio per l'ente!

Si rimette per tutto quanto esposto ed evidenziato motivato **PARERE NON FAVOREVOLE** alla proposta di delibera come sottoposta.

Per puro tutorismo, si richiama integralmente ed allega il verbale 17/2023 (datato 27 settembre 2023) del precedente organo di revisione, al quale lo scrivente ha partecipato nella sua qualità di coadiutore, che si invita ad acquisire al fascicolo della presente deliberazione, che ha sostanzialmente sollevato le medesime eccezioni, concludendo anch'esso con la rimessione di un motivato parere non favorevole ed una segnalazione al consiglio.

Fresagrandinaria (CH), 25 settembre 2024

**Oggetto: PARERE SU BILANCIO CONSOLIDATO 2023 A FIRMA DEL REVISORE.
CONTESTAZIONE.**

Con riferimento al parere del revisore riflettente l'oggetto, acquisito al prot. dell'Ente in data 25/09/2026, si ritiene necessario contestare, *in toto*, le paventate criticità.

Per comodità espositiva, si compendiano le doglianze e per ciascuna si procederà a sollevare le debite censure, partendo dal richiamo testuale delle espressioni evidenziato.

- **Preso atto della check list e dello schema di analisi fornito dalla CNDCEC e FNC.**

Il parere redatto dallo stesso non risponde allo schema di analisi fornito dalla CNDCEC che si compiega (allegato 1). Infatti è prevalentemente una lezione di diritto sui criteri e sulle condizioni formali di cui al D. Lgs. 176/2016, asettica e astratta, senza alcun richiamo ad aspetti contabili. All'uopo si rileva che *"Il Bilancio consolidato (degli enti locali) è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo Amministrazione Pubblica", indi è un documento contabile a carattere consuntivo, il che significa che il bilancio consolidato degli enti locali riporta al suo interno i dati finali, ovvero quelli del rendiconto e dei bilanci depositati. Non c'è alcun riferimento a profili contabili da parte del revisore, ovvero che il processo di consolidamento e il perimetro dei dati sia stato o meno correttamente redatto. Si ribadisce il contenuto meramente didattico. Inoltre, anche a voler giustificare che gli aspetti contabili non siano stati valutati, per essersi limitato a profili formali, si sottolinea che il revisore dei conti non è un magistrato tenuto ad esaminare prima le questioni di rito e solo in caso di ammissibilità delle stesse esaminare il merito.*

- Richiama il parere NON FAVOREVOLE sulla proposta dell'annualità 2022.

Richiamo ingiustificato, se non funzionale ad evitare il forte condizionamento per attività prestata in precedenza.

- Esame preliminare della documentazione ricevuta. Sottolinea che la mancata redazione della relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, del D. Lgs. 175/2016, costituisce violazione di un obbligo di legge. Sottolinea che "in tutte le note integrative prevenute si legge sostanzialmente questa motivazione: il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata", alludendo al fatto che manchi la relazione sulla governance, di cui sopra. Sul punto, occorre precisare l'orientamento giurisprudenziale in materia. La definizione del perimetro degli enti in capo ai quali sorge l'obbligo di redigere la relazione sulla gestione di governo è riferito non a tutte le società partecipate da amministrazioni pubbliche, ma ESCLUSIVAMENTE a quelle c.d. a CONTROLLO PUBBLICO. Sono società a controllo pubblico quelle in cui una o più amministrazioni dispongano di voti o di ampi poteri. Ebbene, la società Ruzzo ha redatto sia la relazione sulla gestione che la relazione sul governo societario ai sensi quest'ultima del D. Lgs. 175/2016, debitamente pubblicata sul sito LINK "Amministrazione Trasparente", all'interno della voce Bilancio. In particolare la relazione sulla governance è a partire dalla pag. 44 della relazione sulla gestione (Allegato 2).



A proposito della farmacia comunale Sant'Egidio Spa la stessa non è una società a controllo pubblico, ma una società a partecipazione pubblica, quindi non tenuta all'adempimento ex art. 6, comma 4, del D. Lgs. 167/2016.

Con riguardo alla Gal Terreverdi Teramane Soc. Consortile Coop. è sufficiente l'autodichiarazione del Responsabile Amministrativo e Finanziario che attesta il carattere di società a partecipazione pubblica minoritaria. Quindi non tenuto all'adempimento di cui all'art. 6, comma 4, del D. Lgs. 176/2016 (allegato 3).

- Mancano i verbali di approvazione dei progetti di bilancio sottoposti ai soci, pertanto non è possibile verificare se:

- le eccezioni di cui sopra non siano state sollevate (EBBENE NON SONO ECCEZIONI, perché due società non sono tenute alla relazione sulla governance e l'altra è stata debitamente redatta e pubblicata).

- Siano stati preventivamente sottoposti agli uffici finanziari i progetti di bilancio. Quali sono le ragioni per contestare che ciò sia avvenuto? È condizione imprescindibile che il bilancio sia redatto dai pareri necessari degli uffici finanziari e del revisore;

- La destinazione dell'utile e/o la copertura di perdite sia conforme a quanto previsto dagli organi amministrativi, e gli atti gestorio risultino conformi alla legge, allo statuto e alle deliberazioni della Corte dei conti indirizzati alle società pubbliche. Non è chiara la ragione per cui contestare la legittimità di atti che sono approvati e presentano il parere di regolarità da parte dell'organo di revisione. Non è credibile che i verbali dei soci e il parere del revisore non abbiano alcun valore.

- Segnala la del. n. 194/2023/VSGCORTE DEI CONTI sezione per l'Abruzzo che censurando la scelta di istituire/mantenere un Consiglio di amministrazione in luogo dell'amministrazione pubblica, ha richiamato i Comuni partecipanti... alla specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione tramite consiglio di amministrazione, in luogo di quello dell'amministratore unico....

Si rammenta l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali anche da parte della Corte dei conti. L'amministratore è chiamato ad operare scelte nel rispetto della legalità finanziaria, fatti salvi gli spazi di discrezionalità all'interno di soluzioni possibili.

- Analisi metodologica.

Mancato rispetto della scadenza al 31/12/2023 per l'aggiornamento del GAP.

Tale adempimento DEVE avvenire entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente.

Pare che il revisore ha anche potere legiferanti. Neppure la norma usa l'espressione deve. Infatti, il punto 1 del principio contabile n. 4/4 prescrive che "Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è [...] predisposto facendo riferimento all'area di



consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce". La sezione Valle d'Aosta, con deliberazione n. 28/2023 ha sottolineato che *pur non potendo escludersi, dal tenore letterale della disposizione (punto 1 del principio contabile allegato n. 4/4 al d. Lgs. N. 118/2011), che l'ente locale possa deliberare in merito anche successivamente alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento, pur mantenendo tale termine ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento.*

Ad ogni buon conto, l'Amministrazione ravvisata l'assenza dell'adempimento avrebbe dovuto omettere lo stesso o provvedere anche in considerazione del fatto che la scadenza non è perentoria?

- Non essendo il sottoscritto in carica al momento dell'approvazione del Rendiconto 2023, non è possibile asseverare de relato la verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

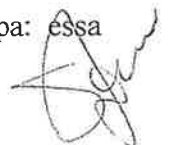
È evidente la stranezza dell'operato del revisore... conosce e ha partecipato a fatti e atti degli ultimi anni eppure dichiara di non essere in grado di asseverare la verifica di rapporti di debito e credito. Il principio di continuità amministrativa è la base dell'attività amministrativa.

- La documentazione predisposta dal Servizio finanziario non sembra inappuntabile e completa; manca la prova dell'invio ai destinatari a mezzo Pec avente per oggetto "Bilancio Consolidato 2021 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata – Direttive per la predisposizione" con la richiesta dei dati necessari..... E' evidente quanto il pregiudizio per attività passate sia influente. Innanzitutto il riferimento è all'annualità 2023 (di solito i refusi nascono nel caso di copia incolla) e comunque le direttive sono state debitamente trasmesse in data 29/08/2024 (allegato 4).

- Verificando a campione, sul sito istituzionale della Ruzzo Reti Spa, si rileva che non risultano disponibili i verbali assembleari di approvazione del bilancio degli ultimi anni e la relazione sulla governance per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022, 2021 e 2020 (presente invece sino al 2019).

Dichiarazione non vera con riferimento all'annualità 2023 (vedi allegato 2). Con riguardo alle altre annualità, si rammenta che l'organo di revisione non è anche organo deputato alla trasparenza. È sufficiente richiamare un parere della finanza locale del 24 aprile 2024 che statuisce espressamente: "il revisore non può svolgere anche la funzione di componente del nucleo di valutazione del medesimo ente locale". Sarebbe opportuno che il revisore si limitasse a svolgere il proprio ruolo, cosa che nel caso di specie non è avvenuta. Digressione ingiustificata e non veritiera sulla mancata presentazione della relazione sulla governance.. Si invita il revisore ad aggiornarsi sulla giurisprudenza in materia e soprattutto ad evitare sconfinamenti ingiustificati anche riferiti alla situazione diffusa nella realtà del nostro Paese, se non altro perché il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, come tutte le realtà comunali, ha bisogno di confronti ed eventualmente di soggetti propositivi e non di cattedratici.

- Per quanto attiene solo indirettamente al procedimento di approvazione del Bilancio consolidato, si segnala la situazione della partecipata Poliservice spa: essa



viene considerata irrilevante ai fini del consolidamento...si segnala l'incongruenza del mantenimento di una partecipata (Poliservice) che non svolge servizi per il Comune, come notorio e certificato anche nella Delibera di G. C. 106 del 10 dicembre 2021, invitando tutti gli interessati ad attivarsi tempestivamente per risolvere la criticità e di motivare in maniera adeguata la mancata osservanza di norme cogenti.

Nel pieno rispetto del vincolo di scopo e di attività di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016, ancora una volta si impone una disamina che consideri la problematica in maniera unitaria e non pulviscolare. L'art. 4, comma 2 lett. a) del D. lgs. 175/2016 sancisce che possono essere mantenute ed acquisite società che svolgano attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai medesimi. L'art. 2, comma 1, lett. h) dello stesso decreto prevede che un servizio possa essere considerato di interesse generale solo nel caso in cui l'intervento del soggetto pubblico sia necessario per garantire l'erogazione del servizio in condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, condizioni che diversamente non potrebbero essere garantite se lo stesso fosse affidato al mercato. Ne consegue che, nel caso in cui le partecipazioni degli Enti locali siano così ridotte da impedire allo stesso di influire sulle scelte strategiche della società, ovverosia non esistano particolari clausole dello statuto o patti parasociali che consentano ai suddetti Enti l'esercizio congiunto del controllo, non sia possibile concludere che la società privata svolga un servizio di interesse generale secondo la definizione fornita dalla norma predetta. Ebbene si ricordi che il carattere pubblico non è riferito in base al singolo ente, ma al potere pubblico complessivo.

- Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata detiene una quota di partecipazione diretta pari al 0,22% e che la partecipazione non sarà inserita nell'area di consolidamento. L'affermazione non è corretta, perché oltre alla partecipazione diretta sarebbe da valutare quella indiretta, detenuta tramite la partecipazione all'Unione dei Comuni della Val Vibrata.

DUE ASSUNTI COMPLETAMENTE PRIVI DI RILEVANZA GIURIDICA. Con riguardo al primo anche ai sensi del principio contabile applicato dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 il riferimento all'obbligo di inserire nell'area di consolidamento è esteso ai soggetti nei quali la quota di partecipazione detenuta dall'ente, direttamente o indirettamente, valutata secondo il criterio della quota di voti, esercitabili in assemblea, sia pari o superiore al 20 % (al 10% per cento per le società quotate).

A seguito dell'aggiornamento degli allegati al D. Lgs. 118/2011, a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. Continua il punto 3 del richiamato principio contabile, che ad eccezione dei casi di affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.


In conclusione quindi, secondo il percorso operativo definito da una lettura combinata della normativa specifica e dalla giurisprudenza contabile "L'ente ... esclude in primis le partecipazioni con quote inferiori all'1% e, successivamente, verifica la rilevanza per le altre società inserite nel GAP, sulla scorta dei parametri contabili, escludendo da tale operazione le partecipazioni nelle in house e nelle società a totale partecipazione

pubblica affidatarie di servizi pubblici locali, per le quali, sulla base dei vigenti principi contabili, vige la presunzione di rilevanza (Sezione delle Autonomie 15/2021 - Corte dei Conti Trentino Alto Adige, deliberazioni n. 189/2021; 190/2021 e 194/2021).

A proposito dell'altro profilo, si rileva che la partecipazione che detiene l'Unione ha una sua autonomia, se non altro perché l'Unione dei Comuni è un soggetto dotato di una propria autonomia e soggettività giuridica, distinta rispetto ai comuni che la compongono.

Per le ragioni di cui sopra, unitamente al fatto che il parere non favorevole esprime valutazioni astratte e locupletazioni giuridiche, al di là di tali aspetti, è possibile ritenere lo stesso *tamquam non esset*, per i profili contabili.

Il Dirigente ad interim
dell'Area Economico Amministrativa
Arch. Stefano Lo Parco





COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. E Part. I.V.A. 00196900674

C.A.P. 64016 - tel. 0861/846511
sito internet: www.comune.santegidioallavibrata.te.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 46 DEL 18/09/2024
DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. D.LGS 18 AGOSTO 2000 N.267

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023 - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Dirigente ad interim dell'Area Economico Amm.va

(Arch. Stefano Lo Parco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Dirigente ad interim dell'Area Economico Amm.va

(Arch. Stefano Lo Parco)

Lì 18/09/2024

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: Annunzio Amatucci

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa CAPASSO PINA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che:

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul:

Miss. _____ Progr. _____ Titolo _____ Macroaggr. _____ Cap. _____

Impegno n. _____ Prenot. d'impegno _____ Imp. pluriennale n. _____

**Il Dirigente ad interim dell'Area Economico-
Amministrativa**
F.to: Arch. Stefano Lo Parco

Prot. n. _____ Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

Il Messo Comunale

Visto: Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa CAPASSO PINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. D.Lgs n. 267/2000

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa CAPASSO PINA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo, si compone di n. _____ facciate e n. _____ allegati.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

L'Istruttore Amministrativo